



# **ATTUAZIONE DELLE LINEE DEL PIANO TELEMATICO**

1999-2001

## INDICE

<b>Introduzione .....</b>	<b>1</b>
<b>Attività relative all'anno 1999. ....</b>	<b>4</b>
Innovazione dei servizi al cittadino e all'impresa .....	4
Potenziamento della Rete Unitaria dell'Emilia-Romagna. ....	4
Modernizzazione del governo regionale .....	4
Diffusione della "quarta conoscenza" e l'accesso pubblico per la Società dell'Informazione	5
Promozione della telematica e multimedialità per l'eccellenza produttiva .....	5
Promozione di un mercato regionale competitivo delle telecomunicazioni. ....	5
<b>Attività relative all'anno 2000. ....</b>	<b>6</b>
Descrizione della delibera 157/2000.....	7
Descrizione della delibera 218/2000.....	7
Descrizione della delibera 219/2000.....	8
<b>Attività relative all'anno 2001. ....</b>	<b>10</b>
Sistema Informativo regionale. ....	10
Analisi su base territoriale provinciale.....	10
Cablaggio del territorio. ....	11
Il Portale della P.A.....	11
La Formazione. ....	11
Priorità di finanziamento. ....	11
<b>Considerazioni finali. ....</b>	<b>13</b>
Tipologie di progetto.....	15
Ente titolare del progetto. ....	21
<b>Livello tecnologico della Regione Emilia-Romagna. ....</b>	<b>24</b>
<b>PROGETTI, FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE E SOSTEGNO DEI PROGRAMMI DI SVILUPPO TELEMATICO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, AMMESSI A CONTRIBUTO.....</b>	<b>36</b>
<b>PROVINCIA DI PIACENZA.....</b>	<b>37</b>
Messa in rete lan e wan dei posti di lavoro dei funzionari degli enti locali .....	37
Informatizzazione centralizzata dei servizi di modernizzazione degli enti locali .....	37

Piattaforma scambio anagrafi assistiti .....	37
Impianto base per gestione catasto edilizia .....	37
Piattaforma aperta commercio elettronico .....	37
Sportello investimenti/offerta aree produttive .....	38
Piattaforma sicura su rete civica virtuale .....	38
Local government gateway per servizi di e-procurement .....	38
<b>Comune di Piacenza .....</b>	<b>38</b>
Informatizzazione di base finalizzata alla realizzazione del sistema informativo territoriale comunale. ....	38
<b>PROVINCIA DI PARMA.....</b>	<b>39</b>
Estensione e completamento degli sportelli unificati per le imprese .....	39
Informatizzazione delle biblioteche .....	39
Estensione dell'esperienza di decentramento formativo .....	39
Centro servizi al cittadino in ASP.....	39
Informatizzazione propedeutica alla realizzazione di un sistema informativo territoriale. ..	40
Estensione e completamento della banca dati sanitaria-socio-assistenziale.....	40
Estensione multimediale del polo provinciale delle biblioteche .....	40
<b>PROVINCIA DI REGGIO EMILIA .....</b>	<b>41</b>
Informatizzazione sistema bibliotecario reggiano .....	41
Cartografia in Rete: visualizzazione e ricerca sulle basi cartografiche esistenti sul territorio provinciale.....	41
<b>Comune di Reggio Emilia .....</b>	<b>41</b>
La scuola reggiana "in rete". Un ambiente telematico per conoscere, imparare, insegnare, condividere, farsi conoscere.....	41
Gestione ICI e pagamenti online. Sistema generalizzato per la gestione interattiva via web dei principali pagamenti all'ente pubblico e per la gestione dell'ICI.....	42
Progett@RE: informatizzazione, all'interno dello sportello unico, di servizi per i professionisti dell'urbanistica e dell'edilizia, per le aziende, per i cittadini. ....	42
<b>Associazione Comuni Reggio-Nord.....</b>	<b>42</b>
Circolarità anagrafica .....	42
<b>PROVINCIA DI MODENA.....</b>	<b>43</b>
Il software per la rete provinciale degli sportelli unici per le attività produttive (Suap) quale strumento per migliorare i servizi della p.a. alle imprese.....	43
Sportello unico dell'ambiente – sistema informativo delle pratiche dell'ambiente integrato con il sistema dello sportello unico delle attività produttive. ....	43
Agricall – il sistema informativo delle pratiche del settore agricoltura. ....	43
Gis-Rz – il sistema informativo per la gestione dei reflui zootecnici. ....	43

Sistemonet – sistema informativo per la gestione dei dati dei p.r.g. comunali e dei relativi flussi documentali fra Comuni e Provincia. ....	44
Catasto delle strade provinciali.....	44
Banca dati provinciale delle imprese .....	44
Sismo – sistema informativo della comunità virtuale delle scuole .....	44
<b>Comune di Modena .....</b>	<b>45</b>
Accesso telematico ai servizi di sportello unico .....	45
Modena, una nuova identità: carta d'identità elettronica anche per forme associate.....	45
Comune “sicuramente” amico; un sistema informativo per l'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto.....	45
Sistema informativo della popolazione provinciale da fonte anagrafica (Comune di Modena e Provincia di Modena).....	45
Sistema informativo mobilità' e traffico .....	46
<b>Unione dei Comuni del Sorbara. ....</b>	<b>46</b>
Situs - sistema informativo territoriale coordinato dell'Unione dei Comuni del Sorbara....	46
Unione del Sorbara on-line.....	46
<b>Associazione dei Comuni dell'Area Nord .....</b>	<b>47</b>
Rete intercomunale dei comuni dell'area nord.....	47
Progetto pilota per il sistema informativo intercomunale degli uffici tecnici e per il sistema informativo territoriale coordinato dell'Associazione dei Comuni dell'Area Nord .....	47
Sistema informativo intercomunale del personale .....	47
Sistema informativo intercomunale dei tributi .....	47
<b>Comunità montana del Frignano.....</b>	<b>48</b>
Catasto strade dei Comuni della Comunità montana del Frignano .....	48
<b>Comune di Vignola e Comune di Carpi.....</b>	<b>48</b>
Sistema informativo per la gestione documentale .....	48
<b>Comuni di Pavullo nel Frignano e Polinago .....</b>	<b>48</b>
Sistema informativo per la gestione documentale .....	48
<b>Comunità montana Modena Est.....</b>	<b>49</b>
Telelavoro e sviluppo locale – l'avvio di telecentri distribuiti.....	49
<b>Comune di Carpi e Provincia di Modena .....</b>	<b>49</b>
Sistema informativo per l'erogazione di servizi a supporto del mercato del lavoro tramite rete civica.....	49
<b>Comune di Sassuolo, Comune di Modena, Comune di Carpi, Provincia di Modena.</b>	<b>49</b>
Quarta conoscenza - avvio di esperienze pilota .....	49
<b>PROVINCIA DI BOLOGNA.....</b>	<b>50</b>
Imprese e P.A. Sportello Unico delle attività economiche".....	50
Lo stato dell'ambiente .....	50

Catasto strade.....	50
E-Signum .....	50
Gestione dei flussi documentali.....	51
<b>Comune di Bologna .....</b>	<b>51</b>
Alfabetizzazione e Servizi di base ai Cittadini con particolare riferimento ad Anziani e Terzo Settore .....	51
Evoluzione del sistema “Dimmi!” .....	51
Scuole (nidi e materne) in rete .....	51
Sistema Informativo del Traffico e dei Trasporti.....	52
Sportello unico telematico delle Entrate.....	52
Sportello Unico delle Imprese.....	52
<b>Comune di Imola .....</b>	<b>52</b>
Digiter.....	52
Rete civica.....	53
Carta d’identità elettronica (CIE).....	53
<b>Comune di Casalecchio di Reno .....</b>	<b>53</b>
Democrazia in rete .....	53
<b>Comune di San Lazzaro di Savena.....</b>	<b>53</b>
Interface .....	53
<b>Associazione dei Comuni di Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Castel Guelfo di Bologna, capofila Comune di Castel San Pietro Terme .....</b>	<b>54</b>
Master Creazione di un centro servizi intercomunale IDC (Internet Data Center) .....	54
<b>Associazione dei Comuni di Zola Predosa e Anzola dell'Emilia, capofila Comune di Zola Predosa.....</b>	<b>54</b>
Programma di sviluppo telematico locale .....	54
<b>Aggregazione dei Comuni di Granarolo dell'Emilia, Baricella, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Capofila Comune di Granarolo dell'Emilia .....</b>	<b>54</b>
Unificazione Sistemi Informativi Comuni.....	54
Gestione centralizzata personale .....	54
<b>Comunità Montana Alta e Media Valle del Reno .....</b>	<b>55</b>
Sportelli Unici" .....	55
<b>Associazione dei Comuni della Valle del Samoggia: Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Monte San Pietro, Savigno.....</b>	<b>55</b>
Servizi Sistemi Informativi .....	55
<b>Comunità Montana Valle del Santerno .....</b>	<b>55</b>
Unificazione Sistemi Informativi dei Comuni .....	55
<b>Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi, ex Valli del Savena e dell'Idice .....</b>	<b>56</b>
Sportelli Unici .....	56

<b>Associazione dei Comuni di Bentivoglio, Argelato e San Giorgio di Piano, Capofila Comune di Bentivoglio .....</b>	<b>56</b>
Realizzazione di Servizi telematici per i Comuni.....	56
<b>PROVINCIA DI FERRARA .....</b>	<b>57</b>
Ammodernamento delle interconnessioni tra le sedi dell'ente .....	57
Sistema unificato di rilevamento sinistri stradali.....	57
Fascicolo virtuale.....	57
Firma digitale.....	57
Controllo di gestione - data warehouse .....	57
Monitoraggio integrato degli investimenti ai fini degli adempimenti previsti dalla L. 109/94 'Merloni' .....	58
Web cam.....	58
<b>Comune di Argenta .....</b>	<b>58</b>
Estensione della rete telematica provinciale Pro.fe.t.a. a tutti gli enti pubblici coinvolti nelle procedure di sportello unico per le attività produttive .....	58
<b>Comune di Bondeno .....</b>	<b>58</b>
Gestione associata del personale.....	58
<b>Comune di Copparo .....</b>	<b>59</b>
Gestione associata del Ced tra i comuni dell'Associazione dei comuni del copparese .....	59
<b>Comune di Ferrara .....</b>	<b>59</b>
Sportello unico virtuale per i cittadini .....	59
Realizzazione di una piattaforma informatica sul territorio per la città.....	59
<b>PROVINCIA DI RAVENNA .....</b>	<b>60</b>
“Accerta” – Condivisione delle basi dati anagrafiche per accertamenti d’ufficio .....	60
DOOR: Document Online Repository .....	60
<b>Comune di Faenza.....</b>	<b>60</b>
FA.S.T. – Faenza Servizi Telematici .....	60
Estensione dei servizi di Spider-UP.....	60
Sportello unico per l’urbanistica.....	61
<b>Comune di Lugo .....</b>	<b>61</b>
Lugo School Network .....	61
Carta di identità elettronica multiservizi .....	61
Sviluppo della rete civica locale Racine.....	61
<b>Comune di Ravenna .....</b>	<b>62</b>
“RASIT” - Acquisizione informatica delle basi cartografiche catastali e utilizzo in rete - Estensione e miglioramento del SIT di Ravenna .....	62
Accesso agli atti: concessioni edilizie, protocollo informatico e anagrafe.....	62

Pagamenti on line.....	62
Applicazione della firma digitale .....	62
<b>Comuni di Massa Lombarda e Sant’Agata sul Santerno .....</b>	<b>63</b>
Servizio informativo territoriale condiviso.....	63
<b>Comunità montana dell’Appennino faentino.....</b>	<b>63</b>
Sistema informatico territoriale .....	63
<b>PROVINCIA DI FORLI'-CESENA .....</b>	<b>64</b>
Fruizione di servizi da parte degli Enti e dei cittadini mediante l’introduzione di sistemi sicuri (HTTP-S e firma digitale): stato di avanzamento pratiche.....	64
Organizzazione di uno sportello “specializzato” per l’agricoltura (alla stregua dello sportello unico per le attività produttive).....	64
Sistema informativo Ambiente.....	64
Progetto per infrastrutture LAN e WAN scolastiche finalizzato agli aspetti amministrativi e didattici.....	64
<b>Comune di Forlì.....</b>	<b>65</b>
Amministrazione Interattiva con i Cittadini e le Aziende (AMICA) .....	65
Gestione della interfaccia WEB comunale per l’utilizzo della firma digitale e della carta d’identità elettronica .....	65
Scuola in rete – rete telematica per le scuole comunali .....	65
<b>Comune di Cesena .....</b>	<b>65</b>
Gestione dell'interfaccia WEB Comunale per l'utilizzo della Firma Digitale e della Carta di Identità Elettronica.....	65
Applicazione della firma digitale su carta a microprocessore per lo Sportello Unico per le imprese dei comuni del comprensorio cesenate.....	66
Carta di Identità elettronica multiservizi .....	66
Sistema Informativo Territoriale.....	66
<b>PROVINCIA DI RIMINI .....</b>	<b>67</b>
Interconnessione banche dati gestionali della pubblica amministrazione.....	67
La firma digitale nella Provincia di Rimini .....	67
Una intranet/extranet per il sistema informativo del lavoro della Provincia di Rimini .....	67
<b>Comunità Montana Valle del Marecchia .....</b>	<b>67</b>
Sportello virtuale - la chiave di accesso per una pubblica amministrazione trasparente ...	67
<b>Comune di Rimini.....</b>	<b>68</b>
Introduzione al sistema informativo territoriale del Comune di Rimini .....	68
<b>Comune di Riccione .....</b>	<b>68</b>
Ianua - la porta per Riccione comune aperto.....	68

## INTRODUZIONE

Questo documento presenta alcune riflessioni, utili per la definizione di ulteriori proposte operative, sulle attività che hanno caratterizzato la politica regionale a sostegno dello sviluppo e integrazione dei sistemi informativi delle pubbliche Amministrazioni del territorio dell'Emilia-Romagna in questi ultimi anni.

Le iniziative della Giunta della Regione Emilia-Romagna per permettere lo sviluppo della Società dell'Informazione partono da molto lontano, con le iniziative messe in atto negli anni passati, aventi come obiettivo l'integrazione del territorio e la definizione di linee di progettazione condivisa per lo sviluppo del territorio.

Nel 1988 infatti, con la L.R. 30/88 sulla costituzione del Sistema Informativo Regionale, la Giunta Regionale adotta le prime indicazioni per la costruzione del Sistema Informativo Regionale, con l'indicazione di priorità e di proposte operative per una politica regionale a sostegno dello sviluppo telematico del territorio dell'Emilia-Romagna.

Infatti all'art. 6 "...Nella realizzazione del SIR la Regione promuove la partecipazione ed il raccordo con gli Enti ed organismi interessati, con particolare riferimento agli Enti Locali,..." e nel successivo art. 12 "...La Giunta Regionale promuove le opportune forme di raccordo a livello politico e tecnico con gli Enti Locali per la elaborazione delle linee e dei progetti di realizzazione del SIR" vengono indicati gli indirizzi ai quali attenersi.

A supporto di tale attività la Regione attiva negli anni 1988-1995 una serie di finanziamenti finalizzati in varie forme al coinvolgimento degli Enti nella identificazione di progetti pilota riguardanti la realizzazione dei Sistemi Informativi Territoriali per le Province ed i Comuni, dei Sistemi Informativi per i Comuni, e delle prime costituzioni dei nodi Provinciali della rete, collocando nelle sedi dei Servizi Provinciali Agricoltura ed Alimentazione (SPAA) i primi dispositivi tecnologici necessari alla nascita della rete stessa.

In seguito, il Protocollo d'intesa Stato Regioni del 27/6/1991 sui Sistemi Informativi, assegna alle Regioni il compito di promuovere la cultura dell'informatizzazione degli Enti, e di favorire lo sviluppo delle infrastrutture tecnologiche nonché coordinare l'integrazione delle risorse informative pubbliche.

La Direttiva del Presidente del Consiglio del 5/9/1995 definisce le linee generali per la realizzazione della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione (RUPA), indicando come struttura di coordinamento i Comitati Provinciali e Metropolitan della Pubblica Amministrazione.

La Giunta della Regione Emilia-Romagna con la delibera 1891/96 del 30/7/1996 istituisce il Forum Regionale dei Responsabili di progetto dei Comitati Provinciali e Metropolitan con lo scopo di coordinare le attività delle singole Amministrazioni e verificare l'integrazione delle risorse informative pubbliche.

La Giunta della Regione Emilia-Romagna, con la delibera 950/97 del 10/6/1997, approva lo schema di Convenzione per l'applicazione dei Protocolli d'Intesa per lo sviluppo della Rete Unitaria della Regione Emilia-Romagna.

La Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 25/9/1997 approva l'accordo tra Governo, Regioni ed Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione avente ad oggetto lo "Sviluppo delle reti telematiche regionali e la rete unitaria delle Pubbliche Amministrazioni".

Il 5 febbraio 1999 il Presidente del Consiglio dei Ministri emana un DPCM con il quale istituisce tre strutture che hanno il compito di definire il piano di azione per lo sviluppo della Società dell'Informazione. La Regione Emilia-Romagna viene coinvolta nei lavori relativi alla struttura del Forum per la Società dell'Informazione, partecipando attivamente al gruppo Pubblica Amministrazione e Servizi in Rete.

Con le risorse finanziarie assegnate nel corso degli anni, e grazie ad altri sforzi e creatività non quantificati, si raggiungono risultati notevoli per l'innovazione delle amministrazioni stesse e per lo sviluppo del territorio: sia nel pubblico che nel privato, l'Emilia-Romagna arriva a presentare diversi casi di primato nell'uso delle nuove tecnologie, talvolta anche a livello europeo. Trattandosi però, appunto, quasi sempre di casi, viene ritenuto opportuno portare l'eccellenza a sistema, cioè diffonderla e darle continuità.

Per permettere la realizzazione di questo sforzo e, ancor più, perché sia pienamente produttivo, si ritiene indispensabile avviare un vero "gioco di squadra" che coinvolga in primo luogo il sistema delle Autonomie Locali - affinché tutta la Pubblica Amministrazione regionale, innovando innanzi tutto se stessa e il proprio modo di operare diventi attore propulsivo del cambiamento.

Occorre coinvolgere in questa innovazione anche il mercato e le imprese, oltre che le istituzioni politiche, sociali e culturali; tutti siamo chiamati a cambiare, velocemente, per evitare che il ritardo di una o dell'altra parte e l'incapacità di creare sinergie e processi di mutuo rinforzo tra gli attori della trasformazione penalizzino, in ultima istanza, tutti.

Considerata quindi la stretta correlazione tra sviluppo della Pubblica Amministrazione e sviluppo delle Piccole e Medie Imprese, sono due i grandi fronti su cui dispiegare l'intervento regionale:

- favorire la modernizzazione della Regione e dell'intera amministrazione pubblica regionale. L'utilizzo intenso ed efficace dell'Information Technology (IT) appare indispensabile per arrivare ad una Pubblica Amministrazione che costi meno, lavori meglio ed eroghi servizi sempre più di qualità. In questo ambito la funzione aziendale di gestione dei sistemi informativi e dell'utilizzo della IT diviene un tema trasversale e, in prospettiva, sempre più significativo nelle azioni di cambiamento organizzativo e tecnologico che il nuovo ruolo delle Regioni, tra l'altro, porterà a realizzare.

- sostenere la crescita del mercato e delle Piccole e Medie Imprese nei nuovi settori legati alla IT, dove dominano le attività industriali, ma soprattutto i servizi ad alto valore aggiunto. Sostenere questo mercato porta alla promozione attiva dei suoi attori, allo stimolo perché l'iniziativa d'impresa e la concorrenza possano esprimersi pienamente, ma più di tutto al rafforzamento e alla qualificazione della domanda che nasce dalle imprese tradizionali, dalle famiglie e dalla stessa Pubblica Amministrazione.

## **ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ANNO 1999.**

Vengono avviati una serie di incontri con le Amministrazioni provinciali con l'obiettivo di individuare le aree di reciproco interesse, sulle quali innestare un processo di definizione di obiettivi condivisi per lo sviluppo del territorio regionale.

Come risultato del processo di discussione avviato si evidenziano alcune prime aree di intervento, da sviluppare per cercare di arrivare a una intesa con l'intero Sistema Locale sullo sviluppo telematico del territorio.

### ***Innovazione dei servizi al cittadino e all'impresa***

L'obiettivo è lo sviluppo su tutto il territorio regionale di servizi pubblici di qualità ed efficienti, il più possibile integrati (sul modello dello Sportello Unico), ad accesso facile e conveniente, sfruttando le numerose opportunità offerte dalle nuove tecnologie, quindi computer e reti telematiche, ma anche telefoni cellulari, televisione e altro. Gli ambiti principali d'intervento proposti dalla Regione per l'immediato futuro sono quello tributario, sanitario, dei servizi amministrativi per le imprese, dei servizi per il lavoro e del turismo. Si fa riferimento ad aree come: promozione della qualità ambientale, semplificazione e integrazione delle procedure di pagamento degli aiuti comunitari, commercio elettronico nel settore del turismo regionale, servizi di accesso all'occupazione tramite innovativi strumenti telematici.

### ***Potenziamento della Rete Unitaria dell'Emilia-Romagna.***

Per semplificare e migliorare i servizi pubblici ai cittadini e alle imprese, è indispensabile una maggiore integrazione e una migliore comunicazione interna nell'intera pubblica amministrazione regionale. A tal fine, si tratta di completare il collegamento degli Enti Pubblici, e tendenzialmente di tutti coloro che vi lavorano, in un'unica "rete di reti" denominata ERNET (Emilia-Romagna NETWORK), collegata a sua volta alla Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione centrale. In parallelo, si tratta di sviluppare servizi a disposizione di tutti i soggetti collegati, che sostengano i processi di lavoro cooperativo, la comunicazione tra amministrazioni, la condivisione di archivi e procedimenti.

### ***Modernizzazione del governo regionale***

L'innovazione dei modi di funzionamento della pubblica amministrazione regionale riguarda pienamente la Regione stessa. L'obiettivo è quindi l'utilizzo intensivo dei supporti informatici e telematici per il rinnovamento delle logiche di funzionamento, dei processi organizzativi e delle professionalità della Regione. In pratica, la Nuova Regione che si intende costruire è anche una "Regione digitale". Si fa riferimento a iniziative come: promozione e diffusione dell'autocertificazione, definizione dei progetti di miglioramento organizzativo e tecnologico quali quelli proposti nell'ambito del programma regionale "Agenda per la Modernizzazione".

### ***Diffusione della “quarta conoscenza” e l’accesso pubblico per la Società dell’Informazione***

Senza uno sviluppo rapido e generalizzato di competenza e consapevolezza sull’uso del computer e degli strumenti di comunicazione - la nuova conoscenza che la Società dell’Informazione oggi impone di aggiungere al saper leggere, scrivere e far di conto - gli obiettivi sopra indicati rischiano di essere vanificati. Questa sfida riguarda non solo la pubblica amministrazione, ma in primo luogo il mondo della scuola e la società in generale. Per questo, la Regione intende sostenere, in tutto il territorio, la crescita di esperienze pedagogiche e professionalizzanti degli studenti, nell’uso creativo delle nuove tecnologie. Per la lotta ai rischi di nuova esclusione di fasce della popolazione nella società sempre più tecnologica, si sosterrà in parallelo la massima diffusione di opportunità di alfabetizzazione mirata e di accesso pubblico ai servizi telematici.

### ***Promozione della telematica e multimedialità per l’eccellenza produttiva***

Le potenzialità offerte dalle tecnologie consentono di incidere a fondo su interi settori economico-produttivi trasformandone le fasi di progettazione, realizzazione, vendita e commercializzazione. In generale, è crescente e sempre meno costosa la possibilità di convogliare sulle reti telematiche informazioni multimediali trasformando così la rete telematica da veicolo di dati codificati, essenzialmente testuali, a strumento di supporto per messaggi non strutturati di tipo diverso.

Affinché si accrescano le potenzialità indicate sono necessarie alcune condizioni che la Regione intende valorizzare: la disponibilità crescente di strutture e servizi competitivi, la crescita di una competenza diffusa nel campo della multimedialità, la specializzazione di capacità professionali, la crescita di imprese competitive nella produzione e nei servizi multimediali. La prospettiva è di progettare e realizzare un modello innovativo di servizi telematici che sostenga lo sviluppo di un “distretto virtuale” delle imprese multimediali.

### ***Promozione di un mercato regionale competitivo delle telecomunicazioni.***

Infine, per evitare che si allarghi il divario con le aree metropolitane e le regioni europee più forti e che la disponibilità di infrastrutture di rete e servizi di telecomunicazione diventi un collo di bottiglia per le trasformazioni in atto, è indispensabile accelerarne al massimo lo sviluppo, stimolando e attraendo nuovi investimenti nelle città capoluogo, ma anche nel resto del territorio, con l’obiettivo ultimo di migliorare costantemente prezzi e prestazioni per tutti gli utenti regionali.

## **ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ANNO 2000.**

Il processo attivato con il sistema delle Autonomie Locali, attraverso un importante lavoro di coordinamento delle Province, arriva ad una intesa in grado di verificare gli obiettivi proposti e definire puntualmente gli accordi e gli impegni reciproci per realizzarli, con riguardo in particolare a due ambiti critici di intervento:

- le dotazioni tecniche e la connettività di rete;
- lo sviluppo di applicazioni informatiche e di azioni di carattere organizzativo per la implementazione dei nuovi servizi.

La Regione si impegna a contribuire a realizzare (e re-indirizzare in modo più equilibrato) gli investimenti con risorse proprie e con altre risorse pubbliche di fonte nazionale e comunitaria.

Al fine di concretizzare tali impegni è necessario che gli obiettivi indicati siano chiaramente esplicitati, condivisi e confermati, ed i progetti per attuarli e gli investimenti da effettuare dimostrino (per quanto possibile) una valutazione costi/benefici positiva, dal punto di vista economico, ma anche rispetto ad altre dimensioni.

A riprova dell'interesse effettivo nell'iniziativa, e secondo le modalità oramai consolidate anche nel caso dei programmi europei, la Regione avrebbe finanziato le proposte progettuali, a condizione di un equivalente co-finanziamento da parte dei medesimi proponenti

Sulla base quindi di queste indicazioni provenienti dalle attività svolte nell'anno precedente, a supporto dell'attività amministrativa necessaria la Giunta Regionale adotta le seguenti delibere:

Delibera n. 157/2000 del 08/02/2000.

Approvazione del documento "Piano per lo Sviluppo Telematico dell'Emilia-Romagna".

Delibera n. 218/2000 del 16/02/2000.

Definizione dei criteri e delle procedure di concessione di contributi alle Amministrazioni Provinciali ai sensi della legge regionale n. 30/1988; l'atto è finalizzato al programma di *messa in rete del sistema regionale della pubblica amministrazione tramite il concorso delle Amministrazioni locali*.

Delibera n. 219/2000 del 16/02/2000.

Definizione dei criteri e delle procedure di concessione di contributi alle Amministrazioni Provinciali ai sensi della legge regionale n. 30/1988; l'atto è finalizzato al programma di *promozione e sostegno ai programmi di sviluppo telematico delle Amministrazioni locali*.

**Descrizione della delibera 157/2000.**

L'atto è finalizzato alla rielaborazione delle linee discusse con le Amministrazioni locali, anche in occasione del convegno dell'8 e 9 novembre 1999, al fine di arrivare ad un testo di riferimento per proseguire nella fase successiva di concertazione e verifica.

**Descrizione della delibera 218/2000.**

La delibera individua le Amministrazioni provinciali come attori principali del progetto di completamento della rete Ernet, già avviata negli anni precedenti, con l'obiettivo di collegare tutte le Amministrazioni locali presenti sul territorio, Comuni, Comunità Montane, secondo le indicazioni dell'Aipa, Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

La rete regionale, infatti, è vista come un insieme di singole reti, configurate e gestite privatamente dall'Ente di riferimento. Ciascun ente mantiene così la propria autonomia decisionale, organizzativa e tecnologica, mentre l'unico vincolo riguarda lo standard tecnologico del protocollo TCP/IP.

Il progetto ha due obiettivi fondamentali e cioè:

- realizzare una infrastruttura di interconnessione tra gli Enti Locali del territorio, a sua volta interconnessa con la rete Unitaria, con lo scopo di fornire servizi di trasporto, interoperabilità e cooperazione applicativa tra i sistemi informativi dei diversi enti, e con gli enti della Pubblica Amministrazione centrale
- migliorare l'efficienza di ogni singolo Ente Locale in termini di contenimento dei costi, miglioramento della qualità del servizio, potenziamento delle funzioni decisionali

L'obiettivo principale della RUPA consiste nel garantire a qualunque utente della rete, purché autorizzato, di poter accedere ai dati e alle procedure residenti nei sistemi informativi automatizzati della propria e delle altre amministrazioni, indipendentemente dalle reti attraversate e dalle tecnologie adottate dai singoli sistemi informativi e con adeguate garanzie di sicurezza.

L'aspetto architettonico più importante riguarda l'organizzazione della Rete Unitaria come rete di reti, consentendo così di realizzare significative economie di scala in quanto le singole reti sono organizzate come reti private che utilizzano i servizi di una infrastruttura comune, con il vantaggio di rispettare l'autonomia di ogni singola amministrazione. La Rete Unitaria può essere considerata come un insieme di domini dove il dominio di una Amministrazione corrisponde in pratica al suo sistema informativo e, di conseguenza, l'articolazione in domini è legata agli aspetti organizzativi, più che alla struttura fisica dei sistemi informativi; l'introduzione del concetto di dominio rappresenta una scelta fondamentale del progetto, in quanto consente di rispettare efficacemente l'autonomia di ogni singola amministrazione, consentendo, nel contempo, la cooperazione con i domini delle altre amministrazioni.

Nell'ambito della Rete Unitaria si è proposto di non imporre alle amministrazioni l'adozione di specifiche norme nella realizzazione dei loro sistemi informativi. Ogni amministrazione rimane quindi libera di adottare le architetture e le strutture informatiche e di telecomunicazioni che ritiene più opportune in relazione alle specificità delle sue funzioni e ai vincoli di tipo tecnologico eventualmente derivanti dagli impianti esistenti e da quelli imposti dal patrimonio di applicazioni e dati.

All'invito predisposto dalla Regione rispondono tutte le 9 Province e la Comunità Montana di Vergato, con la presentazione di progetti di connettività per € 3.801.647,50 pari a L. 7.361.016.000.

Il nucleo di valutazione esamina i progetti presentati, proponendo alla Giunta Regionale una proposta di finanziamento che viene recepita nel luglio dello stesso anno con la delibera 1172.

Vengono quindi assegnati agli enti beneficiari € 2.624.117,50 pari a L. 5.081.000.000 con la finalità di completare il collegamento telematico dei Comuni, Comunità Montane e Province stesse con l'Amministrazione regionale.

Allo stato attuale sono connessi alla rete tutte le Province, tutte le sedi delle Aziende USL, tutte le Comunità Montane, tutti i Comuni del territorio regionale.

#### ***Descrizione della delibera 219/2000.***

La Giunta della Regione Emilia-Romagna predispone con la delibera 219/2000 una iniziativa destinata agli Enti Locali del territorio, relativa alla formulazione di Piani Telematici Locali per l'individuazione e l'analisi delle necessità del proprio territorio nel campo delle nuove tecnologie.

Si ritiene infatti che la formulazione dei Piani Telematici possa costituire la base per avviare i tavoli di negoziazione tra Regione e sistema locale per la destinazione su obiettivi comuni delle risorse regionali e degli enti locali dedicate allo sviluppo telematico; lo scopo principale punta al superamento dell'attuale disomogeneità, sia di consapevolezza che di attenzione, sull'importanza e profondità dei cambiamenti legati oggi alle nuove ICT in tutti gli ambiti sociali, economici e territoriali, e sui possibili ruoli che le istituzioni sono chiamate a giocare in questi cambiamenti.

Sulla base delle manifestazioni di interesse da parte degli Enti Locali la Regione avrebbe dato luogo ad una politica di concertazione per l'identificazione dei progetti operativi da portare avanti nell'interesse degli Enti e dei cittadini.

Per questo obiettivo la Giunta impegna € 1.032.913,80 pari a L. 2.000.000.000 per il rimborso delle attività di progettazione da parte degli Enti stessi. Per accrescere la capacità di partecipazione dei dipendenti al processo di ricognizione viene stabilito che possano essere giustificate anche le spese relative all'utilizzo del personale, in linea con le modalità in uso per il finanziamento dei progetti da parte dell'Unione Europea.

Gli Enti sono impegnati a presentare Piani di sviluppo locale nel campo della telematica, all'interno delle linee guida previste dalla Giunta Regionale. Successivamente sarebbe stata intrapresa l'attività di concertazione per la definizione e scelta dei progetti prioritari che si sarebbe deciso, con attività congiunta di tutte le Amministrazioni coinvolte, di finanziare nella prima fase di attività.

Nel Dicembre 2000 la Giunta Regionale recepisce le valutazioni del Nucleo, e delibera l'erogazione del rimborso per il 70% del costo della predisposizione dei progetti presentati da 51 Enti finalizzati alla individuazione delle problematiche locali in materia di Società dell'Informazione.

Vengono presentate richieste per un totale di 233 progetti, per un valore complessivo di € 165.659.231,41 pari a L. 320.761.000.000, da parte di

- 9 Province
- 22 Comuni
- 6 Aggregazioni di Comuni
- 2 Associazioni/Unioni di Comuni
- 12 Comunità Montane

Totale spese di progettazione sostenute dagli Enti: € 1.563.423,40 pari a L. 3.027.209.825.

L'analisi effettuata da parte del Nucleo di Valutazione porta alla ridefinizione delle spese effettivamente riconoscibili agli Enti, e con la delibera 2457 del dicembre 2000 la Giunta Regionale rimborsa il 70% del costo riconosciuto per la progettazione con una spesa di € 1.008.750,33 pari a L. 1.953.213.000.

Viene quindi iniziata, da parte del Nucleo di valutazione, l'esame dei progetti per arrivare, attraverso una politica di concertazione con le Amministrazioni locali, alla definizione delle intese necessarie per portare a compimento la realizzazione dei progetti individuati in questa prima fase di applicazione del Piano Telematico.

Dalle prime analisi viene evidenziata la totale aderenza dei progetti presentati alle linee del Piano Telematico, mettendo in risalto alcune aggregazioni significative su temi ritenuti prioritari sia dalle Amministrazioni locali che dalla Amministrazione regionale.

Comincia quindi la fase di analisi congiunta, attraverso le modalità della concertazione tra gli Enti, dei progetti presentati.

## **ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ANNO 2001.**

Con la delibera 209/2001 la Regione indica le priorità ricomprese nelle finalità della L.R. 30/88 e congruenti con gli obiettivi della medesima, articolate nel modo seguente:

- informatizzazione degli Enti;
- integrazione di archivi;
- sistemi informativi geografici;
- servizi di base ai cittadini e alle imprese;
- amministrazione digitale;
- integrabilità nel portale della Pubblica Amministrazione regionale.

Con la delibera 275/2001 la Regione provvede a destinare l'ammontare preciso delle risorse finanziarie dedicate per l'anno 2001 al finanziamento dei progetti scelti, completando in questo modo le informazioni necessarie per procedere all'analisi.

L'esame dei progetti presentati, sulla base dei suggerimenti indicati dalla Giunta Regionale, porta alle seguenti considerazioni.

### ***Sistema Informativo regionale.***

Le iniziative intraprese dal marzo 2000 sono l'attuazione delle indicazioni contenute nella L.R. 30/88. Occorre ricordare le finalità della legge, sinteticamente descritte dall'art. 2 " Il SIR è finalizzato all'organizzazione delle conoscenze di supporto all'azione di governo della Regione e al raccordo con le scelte degli Enti locali e le politiche di intervento a scala nazionale; favorisce altresì la reciproca utilizzazione dei dati tra sistemi informativi pubblici e privati."

### ***Analisi su base territoriale provinciale.***

L'analisi dei progetti avviene tenendo presente la realtà territoriale della Provincia, che tenderà a svolgere un ruolo di monitoraggio delle attività relative ai progetti ed alla loro attuazione.

Si ritiene infatti che nell'ottica della programmazione nel campo telematico l'area provinciale assicuri la maggior integrazione con le tematiche, individuate a livello regionale, da sviluppare in ambito locale.

La scelta quindi dei progetti sarà effettuata in modo congiunto tra la Regione, la Provincia e gli Enti presenti all'interno del territorio provinciale, cercando di coniugare le esigenze presentate con le disponibilità finanziarie degli Enti coinvolti, e definendo quindi le possibili priorità dei progetti da portare avanti.

### ***Cablaggio del territorio.***

Si riscontra l'interesse delle Amministrazioni verso le problematiche relative alla progettazione di infrastrutture tecnologiche sul territorio.

Si ritiene opportuno suggerire di rimandare ad un momento successivo l'impegno della Regione e degli Enti proponenti, in quanto le risorse finanziarie previste e il possibile proliferare di iniziative non coordinate sul territorio rendono necessario un coordinamento forte tra le Amministrazioni del territorio regionale.

D'altro canto le diverse soluzioni disponibili al momento attuale suggeriscono di attivare un confronto scientifico approfondito sulle tecnologie emergenti, al fine di esaminare tutti gli aspetti relativi sia alla validità delle soluzioni in termini di sviluppo tecnologico che alle possibili collaborazioni tecniche con i fornitori e le aziende di servizio presenti nel territorio.

La Regione quindi preferisce definire in un momento successivo l'azione specifica sul problema delle infrastrutture, in modo tale da assicurare la visione condivisa delle soluzioni in termini finanziari e organizzativi.

### ***Il Portale della P.A.***

Altro tema di interesse generale individuato è quello relativo alla costruzione dei portali da parte dei vari Enti che li hanno previsti nella definizione dei loro programmi. La Regione ritiene opportuno procedere ad una iniziativa successiva dedicata all'integrazione dei portali degli Enti Locali nel Portale della Pubblica Amministrazione; all'interno del Piano Telematico Regionale nella parte progetti finalizzati è infatti previsto lo sviluppo del portale regionale, che prevede la definizione di siti informativi, siti per l'erogazione di servizi sviluppati dagli enti del territorio, siti geografici.

Si ritiene che le attività di architettura delle informazioni e dei flussi siano da assumere in maniera coordinata ed univoca tra tutti gli Enti del territorio regionale, in modo tale da assicurare il massimo utilizzo del Portale della Pubblica Amministrazione senza ridondanze e ripetizioni sia di servizi proposti che di informazioni.

### ***La Formazione.***

La Giunta regionale ha già esaminato il documento preliminare relativo alla predisposizione del Piano Telematico Regionale; nel piano di finanziamento delle attività presentate quelle relative alla Quarta Conoscenza vengono dirottate all'attenzione della Direzione Generale competente.

### ***Priorità di finanziamento.***

Tenuto conto della cifra a disposizione per l'anno 2001, e cioè € 11.362.051,78 si ritiene opportuno assegnare preliminarmente un bonus di € 103.291,38 alle Amministrazioni che, di fatto, hanno svolto azione di coordinamento nella predisposizione dei Piani Telematici Locali (Modena e Parma).

La cifra restante, € 11.155.469,02 sarà distribuita tenendo conto delle priorità previste dalle delibere precedenti (219/2000, 209/2001), informatizzazione di base e servizi al cittadino e imprese.

Viene prevista una ripartizione per area territoriale provinciale come dalla seguente tabella:

	€	€
Piacenza	755.059,99	
Parma	1.103.151,94	103.291,38
Reggio	1.241.045,93	
Modena	1.740.976,21	103.291,38
Bologna	2.473.312,09	
Ferrara	996.761,82	
Forlì	1.031.364,43	
Ravenna	1.016.387,18	
Rimini	797.409,45	
	11.155.469,02	206.582,76

## **CONSIDERAZIONI FINALI.**

Nei mesi di ottobre e novembre dell'anno 2001 la Giunta Regionale approva le 9 delibere che recepiscono le intese raggiunte con il territorio per concludere il processo di individuazione di 117 progetti ritenuti prioritari, a fronte dei 233 presentati.

La scelta amministrativa di supporto è di passare attraverso la stipula di convenzioni con le Amministrazioni Provinciali, delegate dagli Enti appartenenti al proprio territorio sia a sottoscrivere la convenzione in loro rappresentanza che ad esercitare il ruolo di interfaccia nella gestione dei finanziamenti.

In questo modo viene anche formalizzata la partecipazione "corale" al procedimento di concertazione sui progetti, che ha indotto gli Enti del territorio regionale a diventare artefici e responsabili del proprio sviluppo telematico.

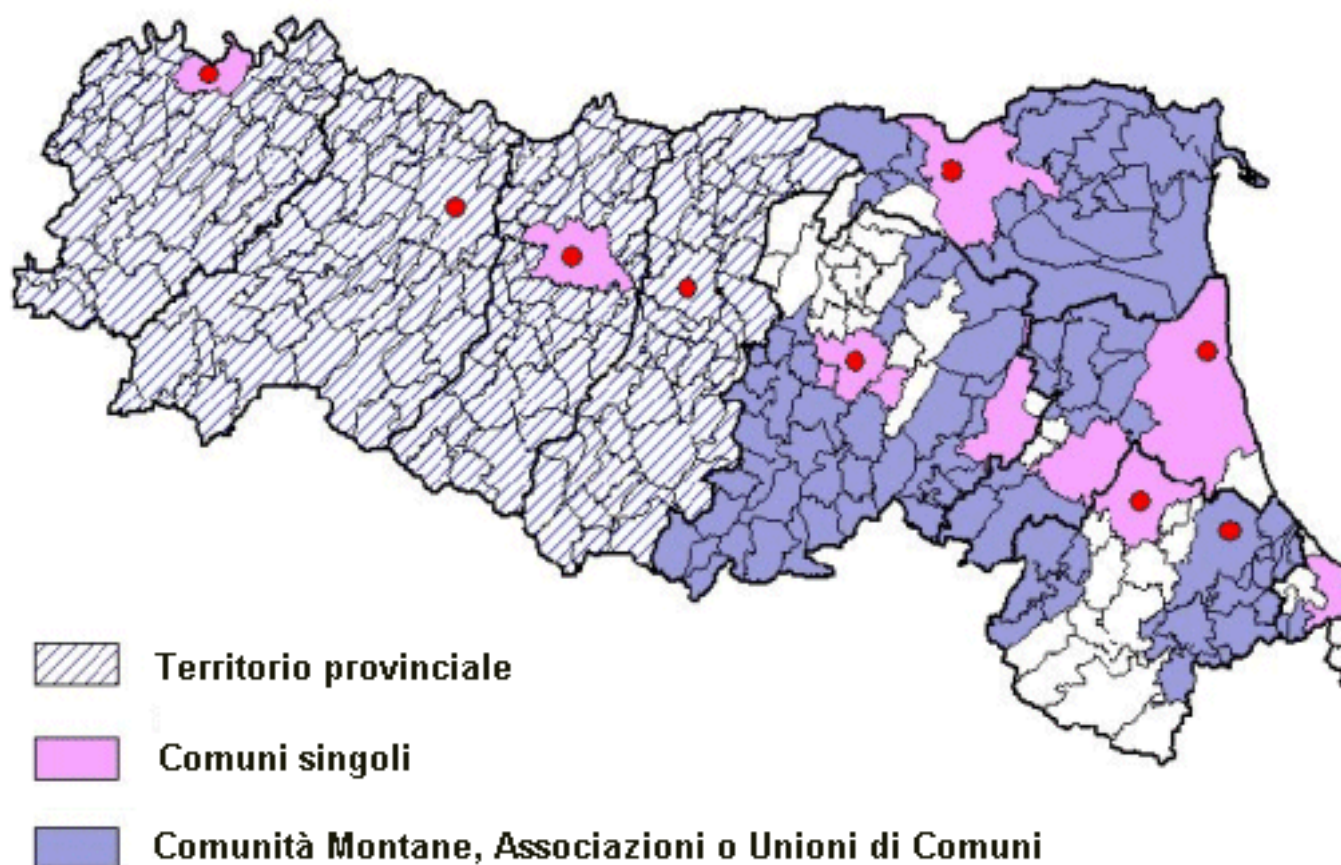
I finanziamenti sono erogati dalla Regione in due tranches:

- la prima, del 40%, viene erogata a fronte della dichiarazione da parte degli Enti beneficiari dell'avvio dei lavori relativi al progetto in essere;
- la seconda, del 60%, viene erogata a fronte della dichiarazione del raggiungimento dell'obiettivo previsto dal progetto stesso, normalmente entro un intervallo temporale di 2 anni dall'avvio dei lavori.

Per ambedue le dichiarazioni è prevista la possibilità dell'auto-certificazione da parte dell'Ente, al fine di snellire i procedimenti burocratici e responsabilizzare i singoli funzionari degli Enti interessati.

Considerando anche i 38 Piani Locali finanziati per la definizione dei progetti e il progetto unico di rete territoriale, si arriva ad un totale di 156 iniziative di finanziamento, per un totale di € 14.995.032,72 pari a L. 29.034.432.000, a fronte di un impegno globale del territorio pari a circa € 28.921.586,35. L'analisi delle diverse tipologie di progetto e delle diverse forme di aggregazione porta alle seguenti osservazioni.

## PIANI LOCALI

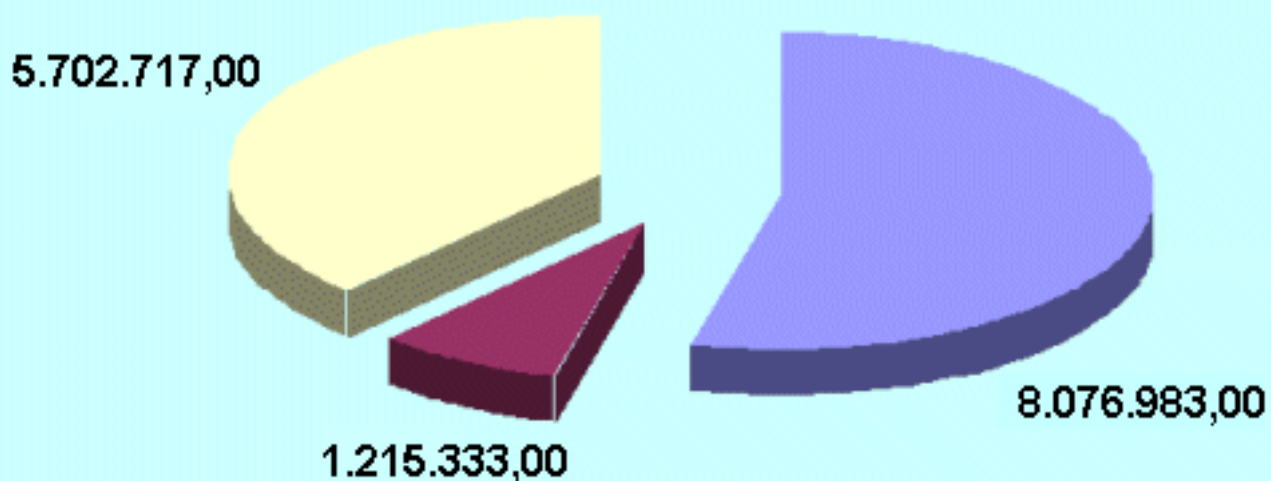


**Tipologie di progetto.**

Esaminando in forma disaggregata le 156 iniziative finanziate a vario titolo si può vedere come ci sia praticamente una sostanziale parità tra i progetti attinenti la rete e quelli relativi ai servizi, come si evince dalla tabella successiva:

TIPOLOGIE DI PROGETTO			
Piani Locali	38		1.215.333,00
Rete-informatizzazione	59		8.076.983,00
Servizi al cittadino e imprese	59		5.702.717,00
Totale	156		14.995.033,00

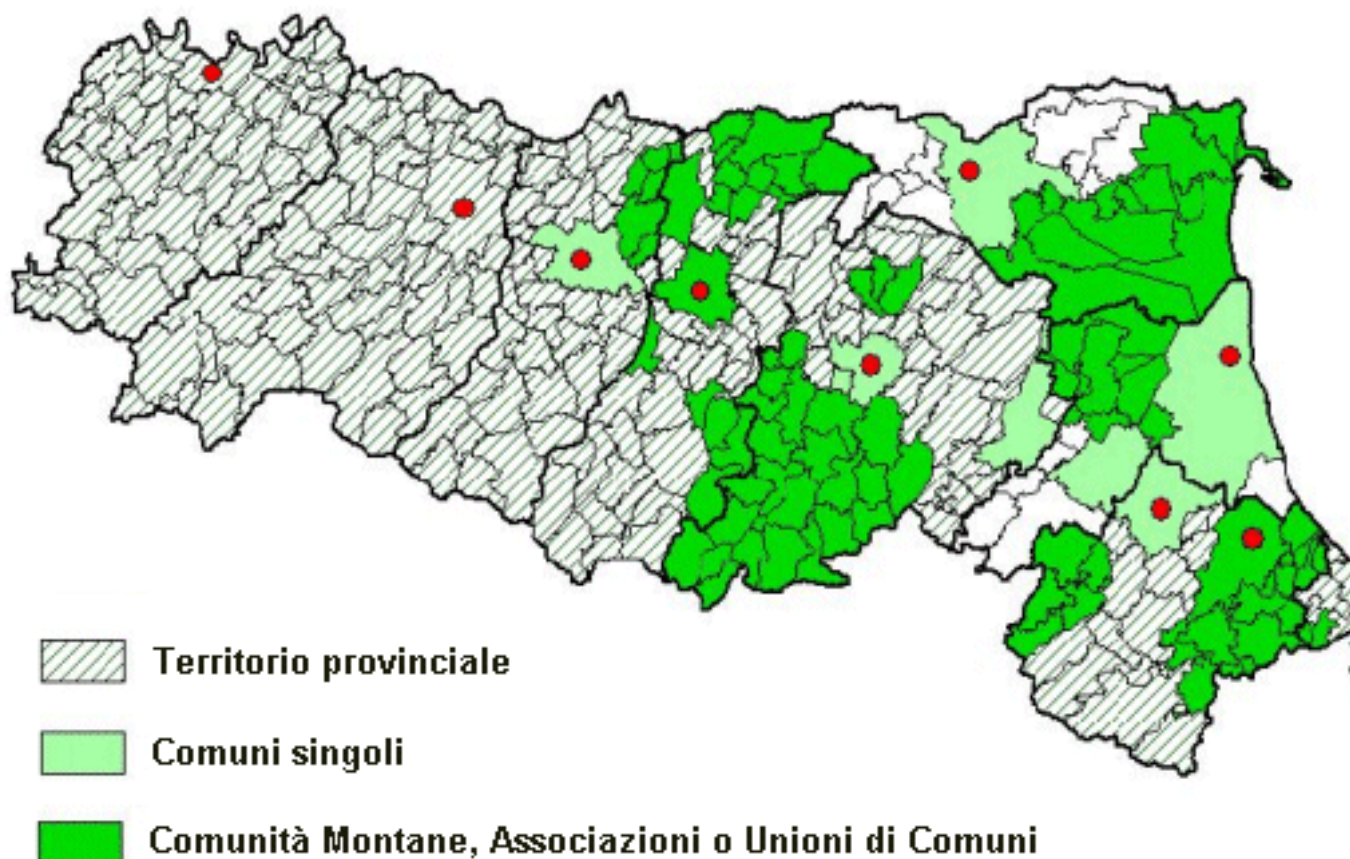
### Distribuzione dei finanziamenti per tipologia



■ Rete e informatizzazione ■ Progettazione dei Piani Locali ■ Servizi ai cittadini e imprese

All'interno della categoria "Servizi al cittadino e imprese" è possibile disaggregare ulteriormente tra servizi dedicati alle persone e quelli dedicati alle imprese, con l'avvertenza però che spesso i vari progetti si intersecano e hanno zone di sovrapposizione.

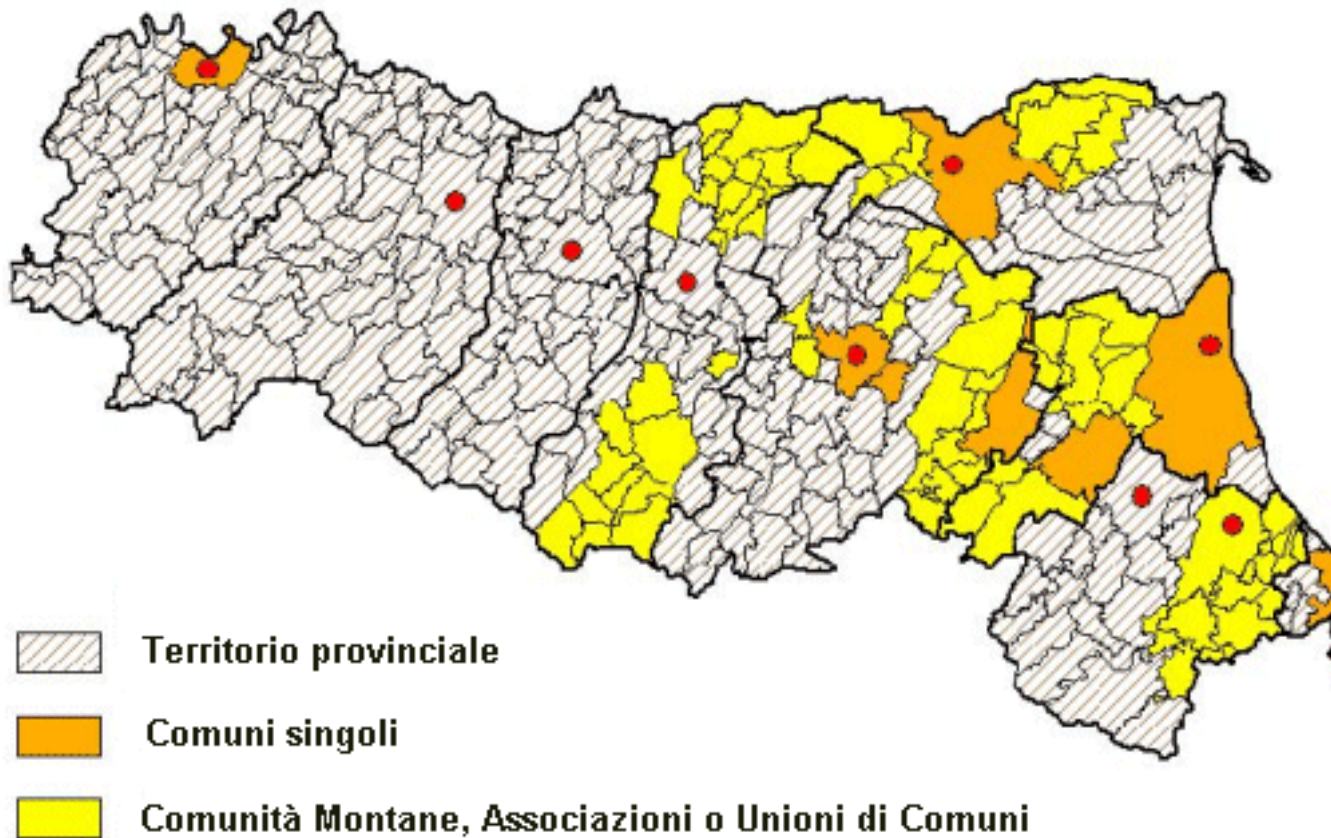
## SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

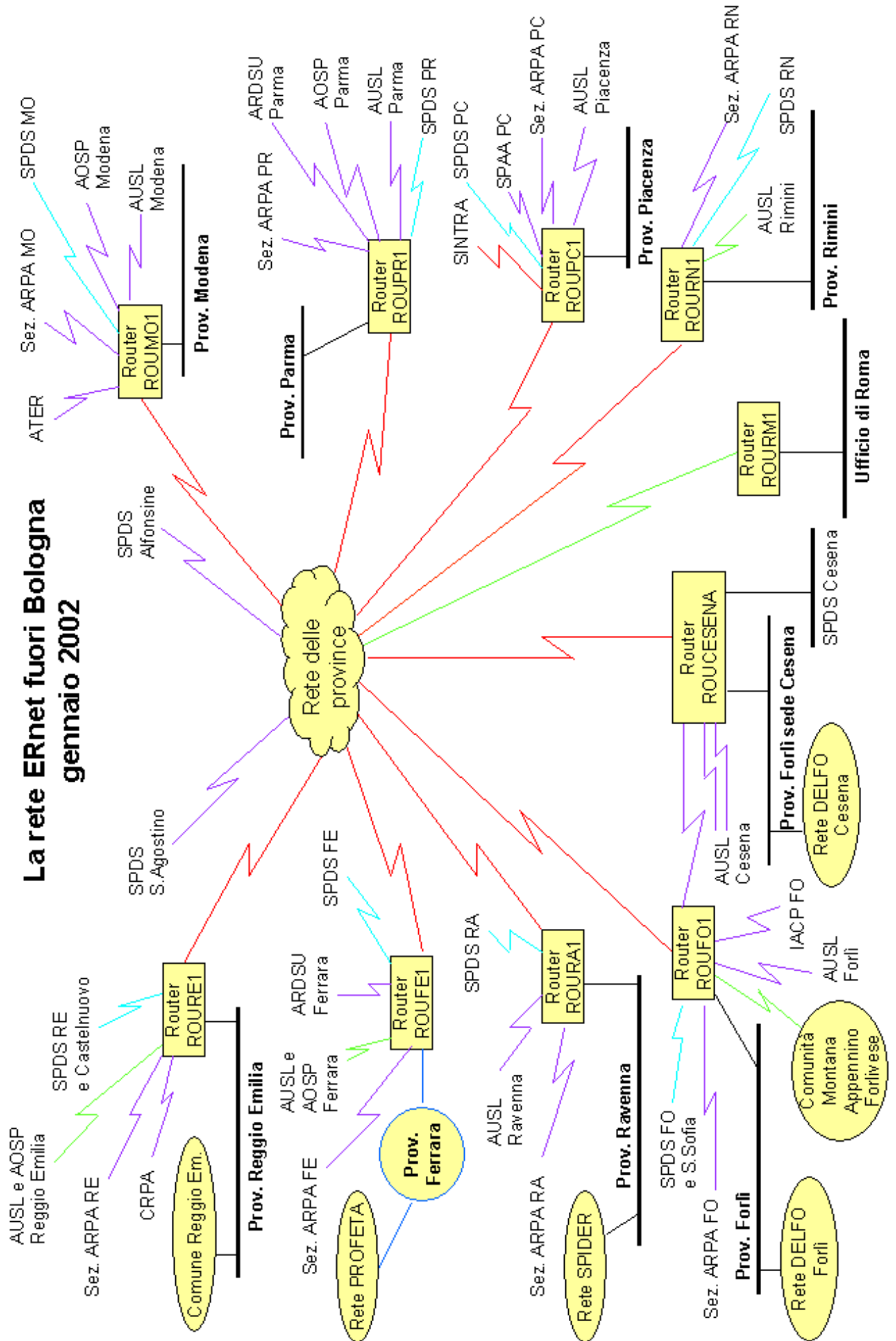


Abbiamo quindi 36 progetti per un totale di € 3.286.473,48 pari a L. 6.363.500.000 per il cittadino e 23 progetti per un totale di € 2.416.243,60 pari a L. 4.678.500.000 per le imprese.

Per quanto riguarda invece i progetti attinenti la “Rete-informatizzazione” si nota la presenza di molti progetti di informatizzazione primaria da parte delle Associazioni o Unioni di Comuni, mentre per quanto riguarda altre Amministrazioni si tratta quasi sempre di progetti di miglioramento dell’esistente, fino ad arrivare a forme di eccellenza presentate da alcuni Comuni.

## RETE E INFORMATIZZAZIONE





Legenda:

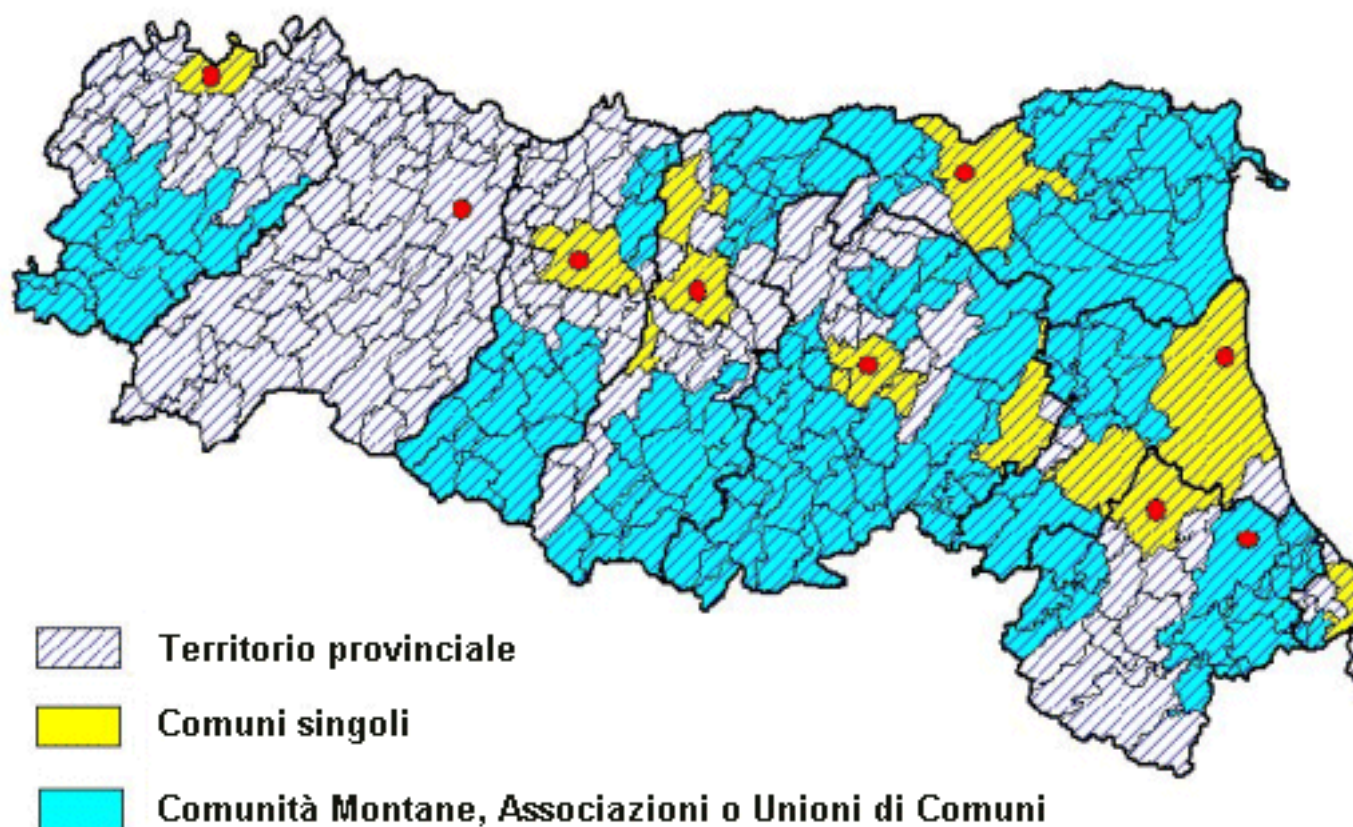
- ATM 155Mb/s
- ETH 10Mb/s e/o FAST ETH 100Mb/s
- Token Ring 16Mb/s
- 512Kb/s CDN
- 256 Kb/s CDN o Frame Relay
- 128 Kb/s CDN
- 64Kb/s CDN



**Ente titolare del progetto.**

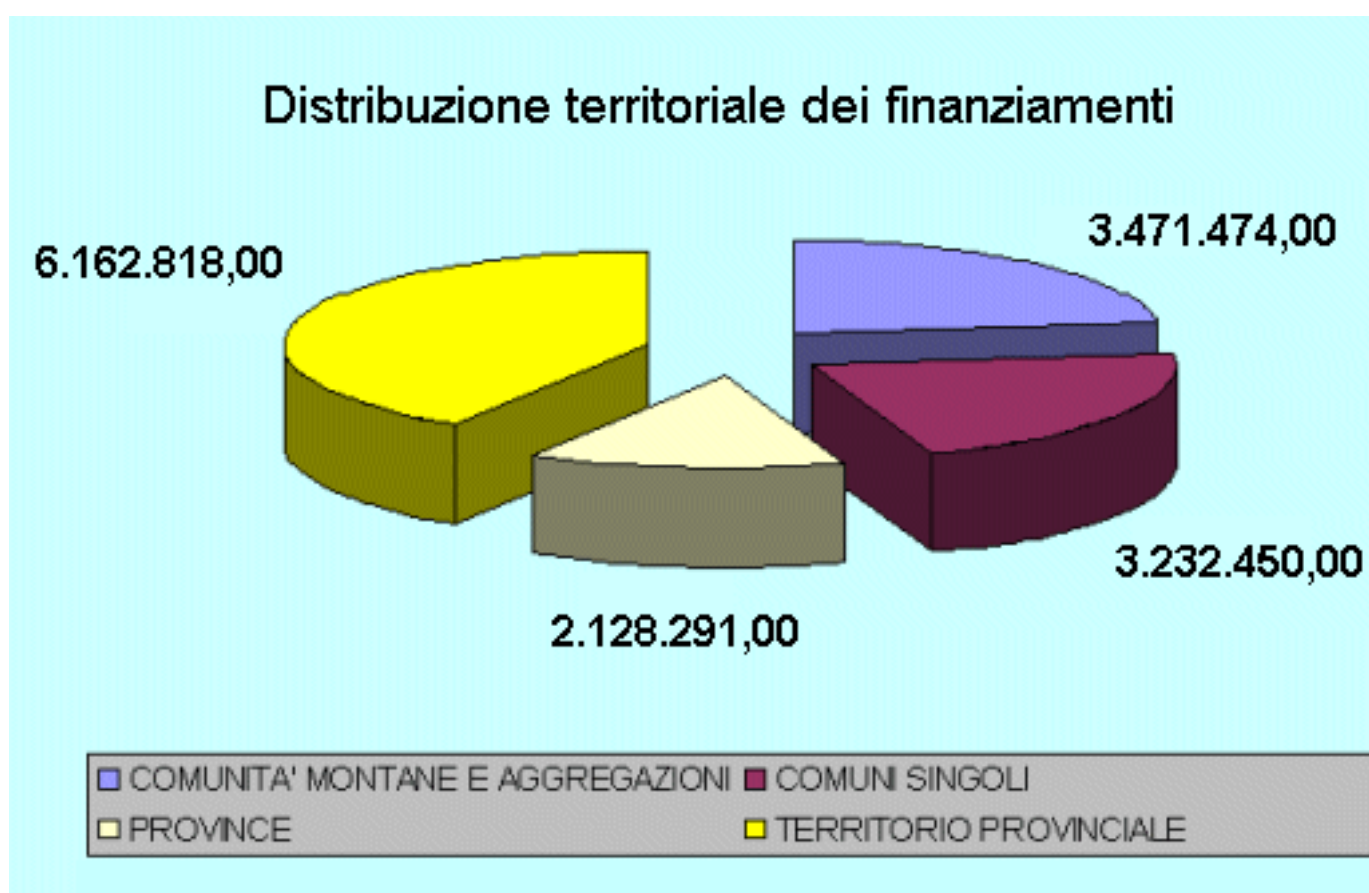
L'aspetto più rilevante che si evince osservando i progetti sotto questo punto di vista è la distribuzione sul territorio dei 2/3 dell'intera disponibilità finanziaria. Si nota infatti che, introducendo l'Ente virtuale "territorio provinciale", alle Province intese come ente e ai Comuni singoli vengono distribuiti in totale € 5.360.741,01 pari a L. 10.379.842.000, mentre al territorio provinciale ed alle aggregazioni istituzionali e non vanno € 9.634.291,71 pari a L. 18.654.590.000.

**ARTICOLAZIONE TERRITORIALE**



Ciò è stato frutto anche della capacità da parte delle Amministrazioni Provinciali, e di qualche Comune capoluogo, di presentare progetti validi non solo per l'Ente ma anche e soprattutto per il territorio di riferimento.

ENTE TITOLARE DEL PROGETTO			
Territorio provinciale	31		6.162.818,00
C Montane e Aggregazioni	55		3.471.474,00
Comuni singoli	41		3.232.450,00
Province	29		2.128.291,00
Totale	156		14.995.033,00



In alcuni territori provinciali, Piacenza e Reggio Emilia, si assiste ad un fenomeno di ridefinizione dei progetti presentati da parte delle Comunità Montane presenti; infatti proprio il meccanismo della concertazione porta gli Enti del territorio a condividere e ridefinire i progetti presentati, in modo da allargare il bacino d'utenza stesso.

Altro meccanismo riconosciuto, e premiato, è relativo alla capacità di aggregazione dei Comuni, in grado di convergere su temi progettuali condivisi al fine di definire le esigenze del territorio in forma aggregata.

In quasi tutti i territori provinciali si è assistito a fenomeni di aggregazioni spontanee, proprio per permettere ai Comuni interessati la partecipazione all'invito regionale.

Si ritiene infatti che lo sviluppo telematico di aree limitate debba necessariamente passare per un insieme aggregato di realtà territoriali non singolarmente in grado di assicurare una crescita governata.

**LIVELLO TECNOLOGICO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.**

L'esame dei dati forniti all'Aipa sullo stato dell'informatizzazione delle Regioni ed Enti Locali, condotta ormai annualmente a partire dal 1997, fornisce considerazioni utili per la rappresentazione dello stato di salute dell'Amministrazione stessa.

<b>INDICATORI DI SVILUPPO</b>					
	1997	1998	1999	2000	incr. %
Spesa IT sul totale della spesa (%)	0,165	0,185	0,172	0,231	40,00
Spesa IT per dipendente (milioni di lire)	5,645	7,754	7,674	9,517	68,59
Spesa IT per pdl (milioni di lire)	9,03	11,21	11,361	12,721	40,87
Totale spesa esterna (milioni di lire)	16.362	16.053	15.427	21.135	29,17
Rapporto tra p.c. in rete e p.c. totali (%)	82,353	89,744	92,683	95,833	16,37
Addetti IT sul totale addetti (%)	1,489	3,426	3,77	4,031	170,72
Postazioni di lavoro per dipendente (%)	62,519	69,17	67,546	74,809	19,66
Numero Personal Computer in rete	1400	1750	1900	2300	64,29

Si nota nettamente una crescita costante sia per gli aspetti relativi alla spesa che per quelli più propriamente organizzativi.

L'Amministrazione regionale, con un 95,833% di p.c. in rete, dimostra di essere ormai pronta per essere considerata una regione digitale a tutti gli effetti; la percentuale di posti di lavoro ha raggiunto il 74,89 del personale, superando gli obiettivi previsti dagli indirizzi dell'Aipa, con l'obiettivo di arrivare al traguardo del 100%.

Cresce la spesa di IT sia in rapporto alla spesa complessiva che come rapporto per dipendente; un incremento del 40% sulla spesa generale abbinata ad un incremento del 68,59% sul dipendente dimostrano la volontà di trasformare sempre di più l'apparato, investendo sulla formazione e sul processo di ridefinizione delle procedure attraverso la tecnologia.

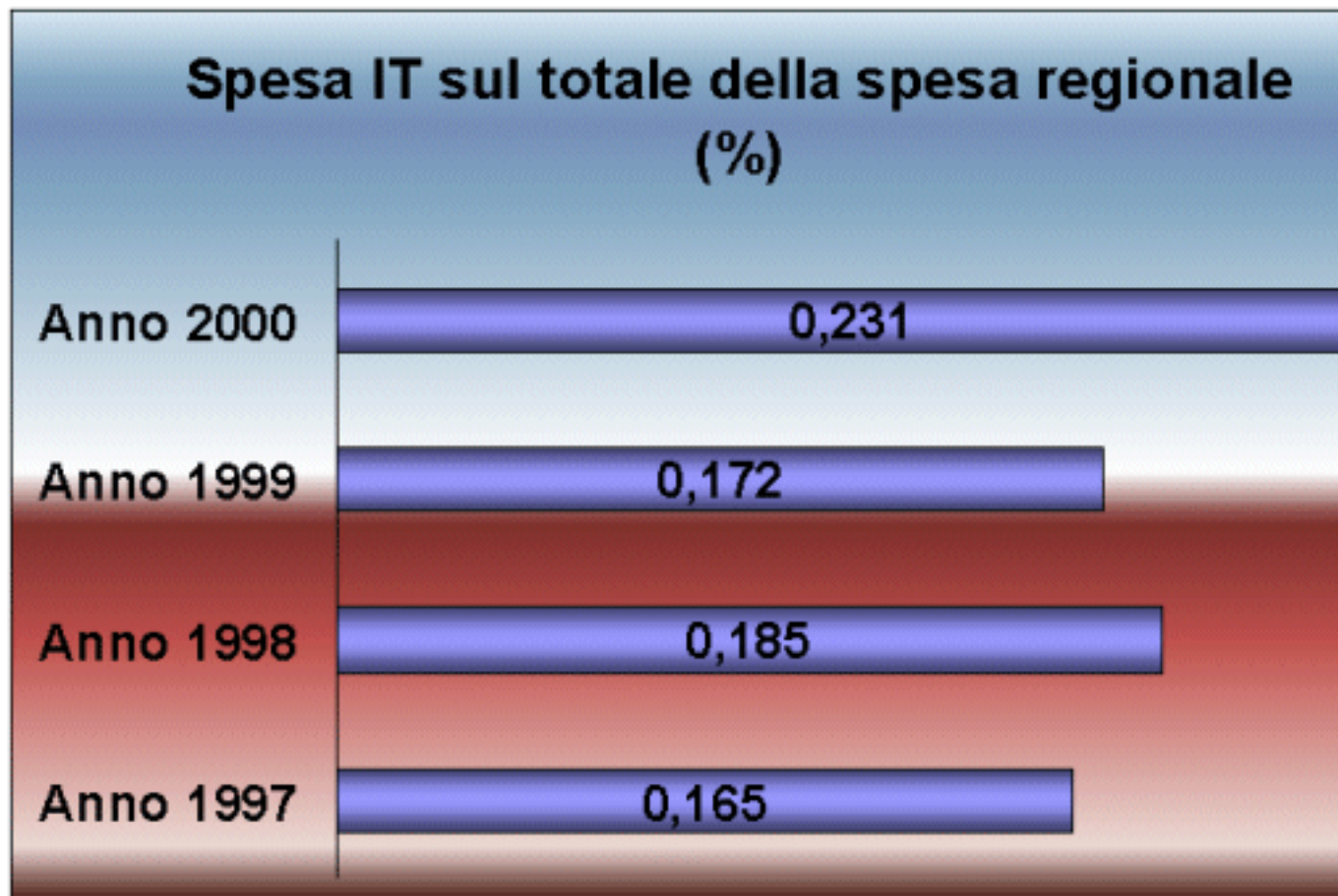
Cresce infine il numero dei dipendenti propriamente IT rispetto al numero globale, triplicando quasi rispetto al primo anno della rilevazione; ciò è dovuto sia ad acquisizioni dall'esterno di personale tecnologicamente avanzato, sia ad un processo di formazione che ha permesso la crescita culturale del personale interno all'Amministrazione.

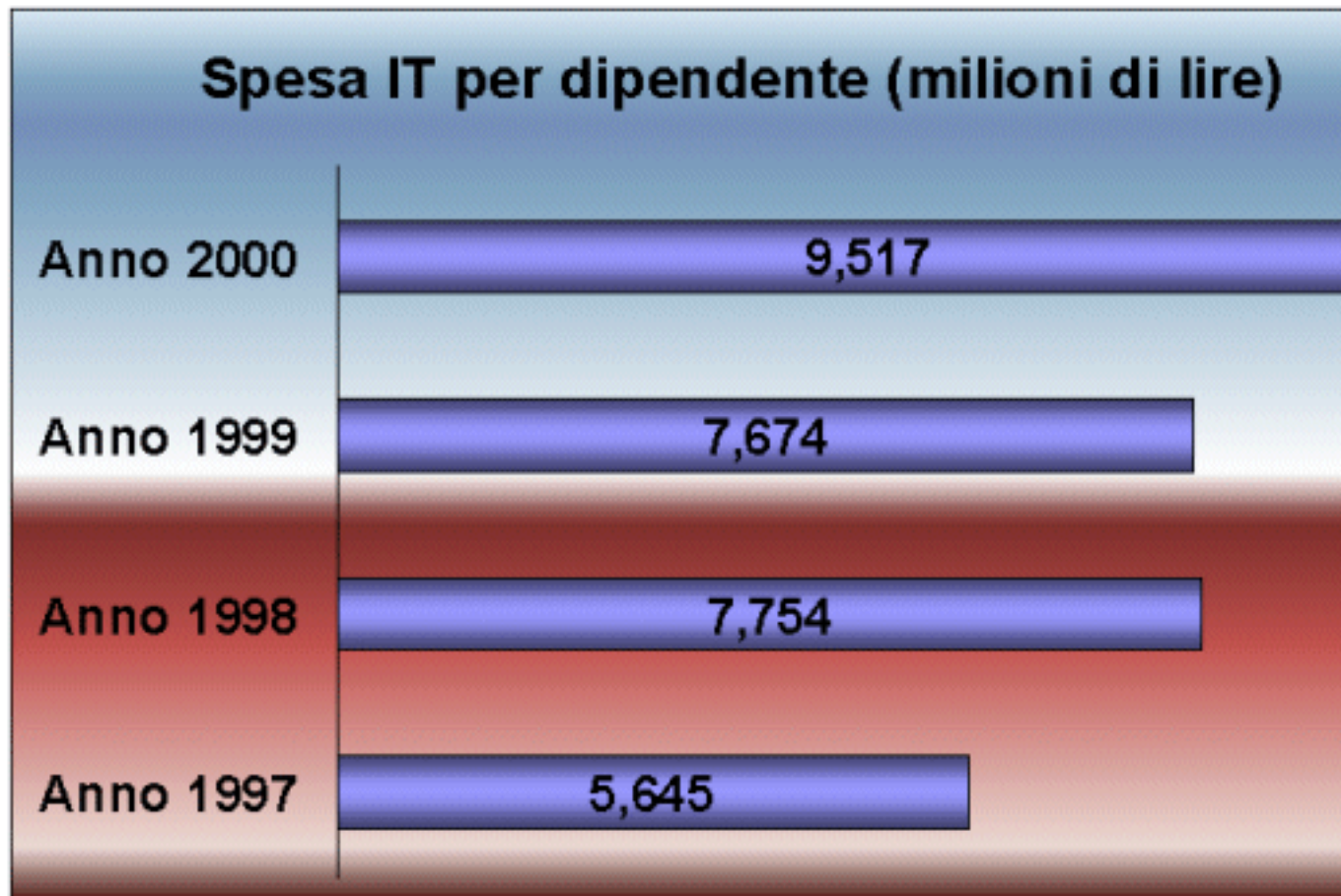


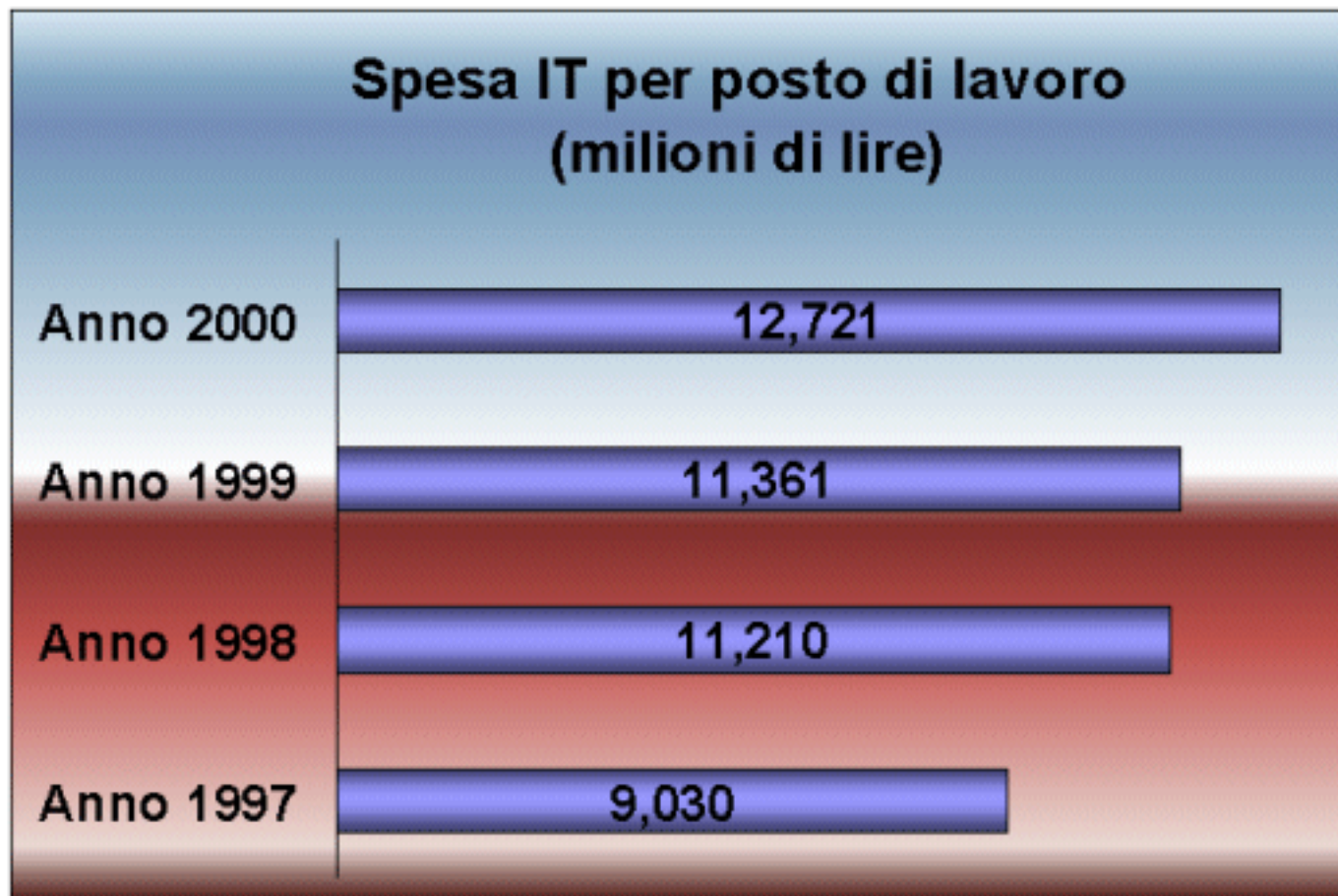
Legenda:

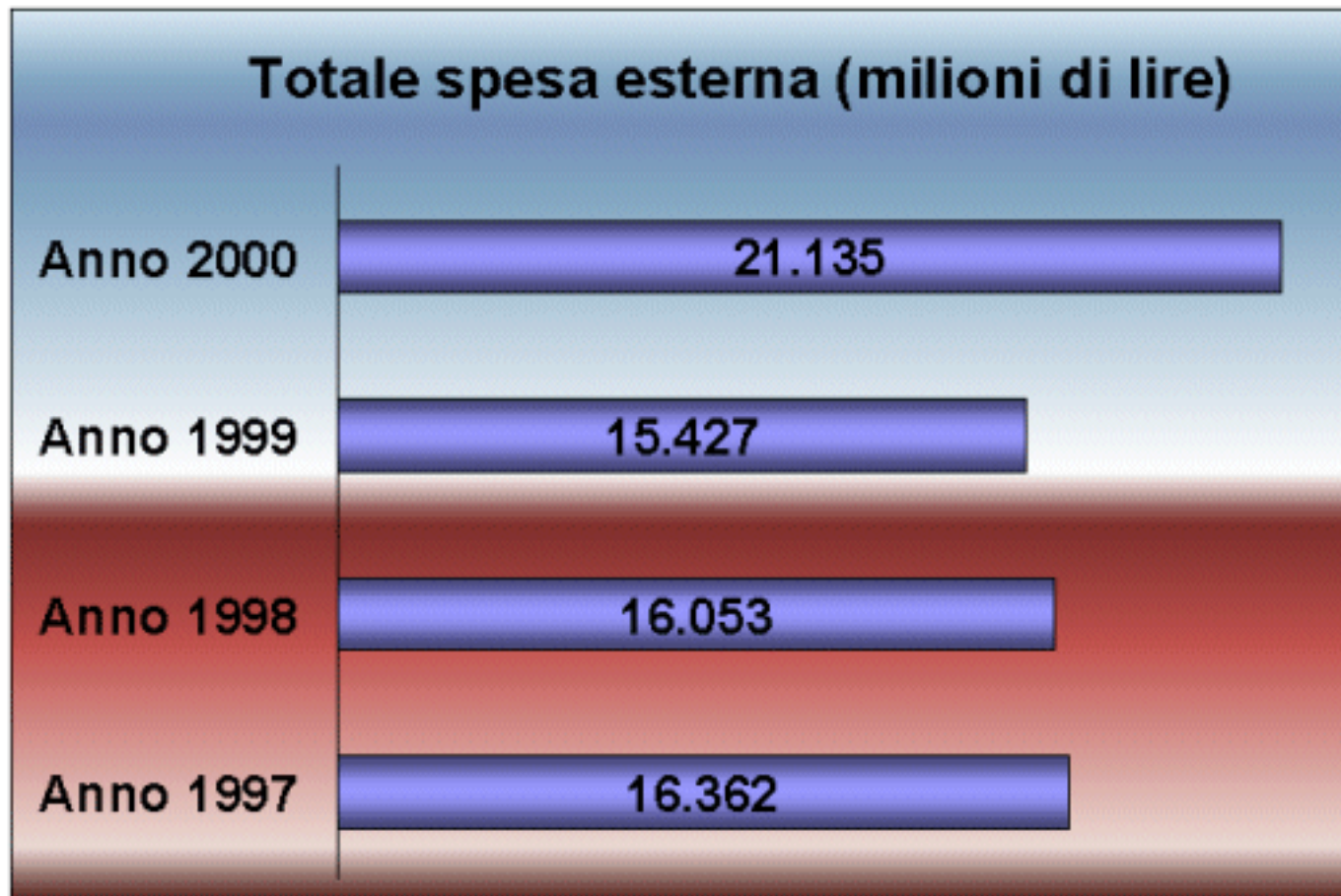
- ATM 155Mb/s
- ETH 10Mb/s e/o FAST ETH 100Mb/s
- Token Ring 16Mb/s
- 512Kb/s CDN
- 256 Kb/s CDN o Frame Relay
- 128 Kb/s CDN
- 64Kb/s CDN

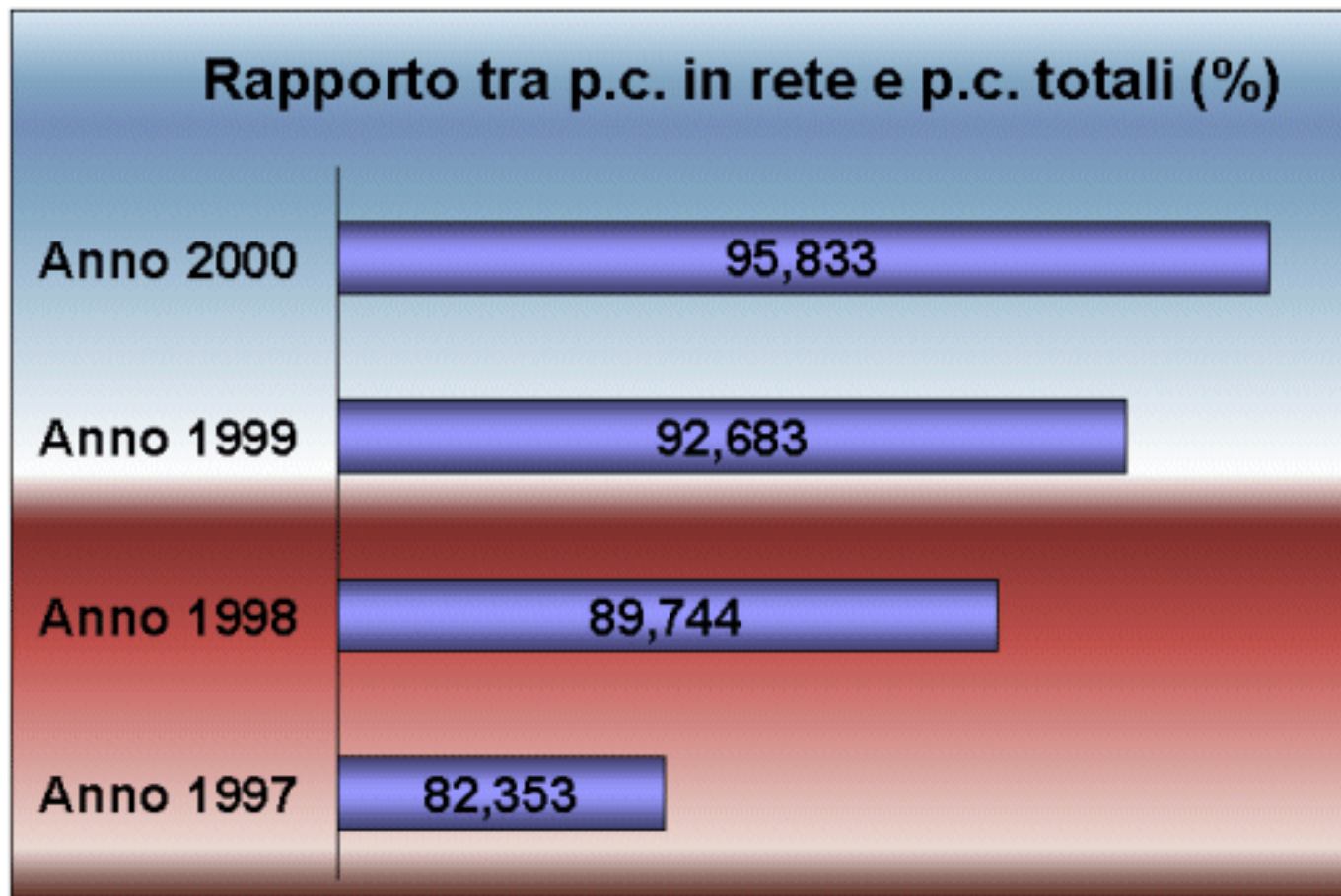


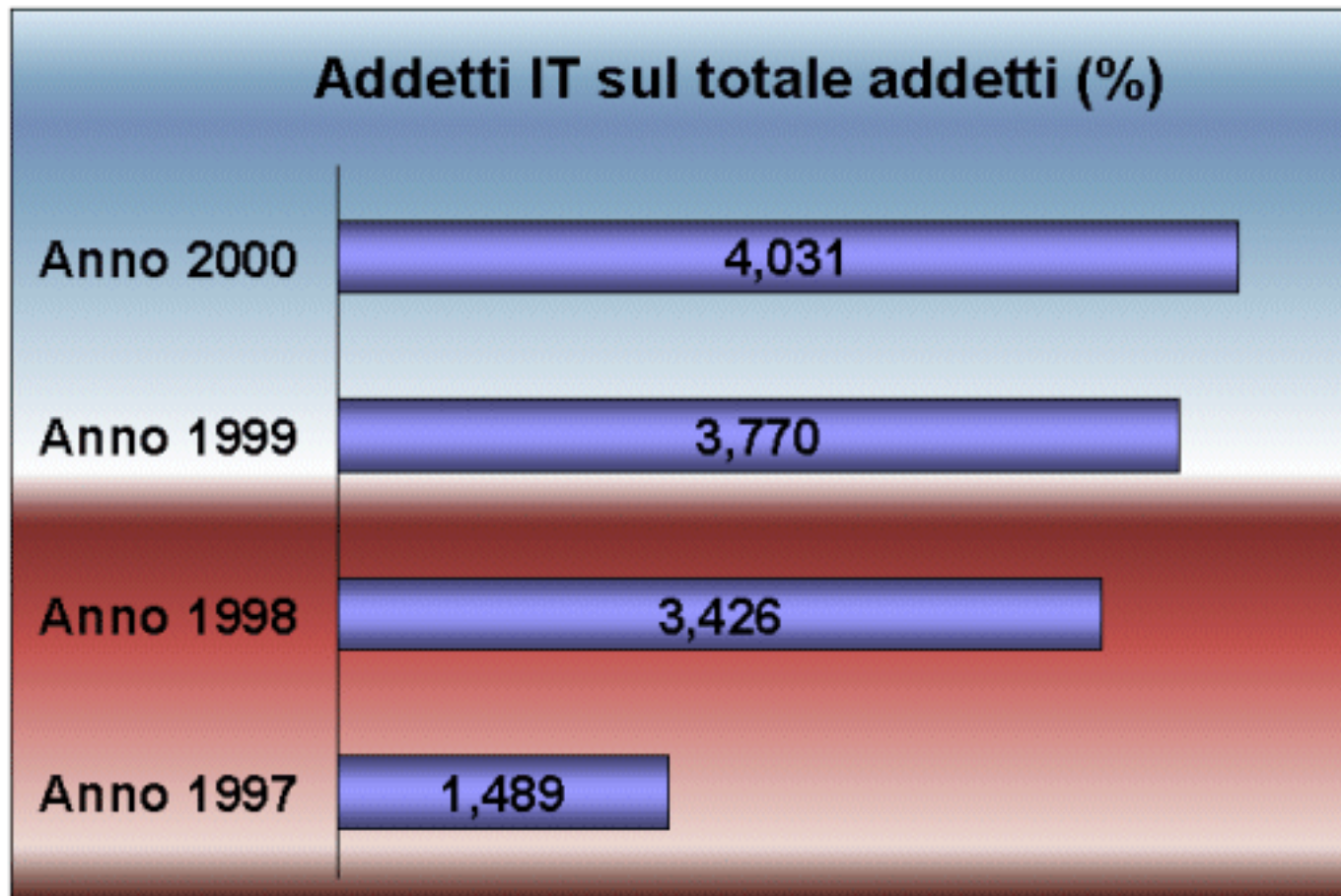


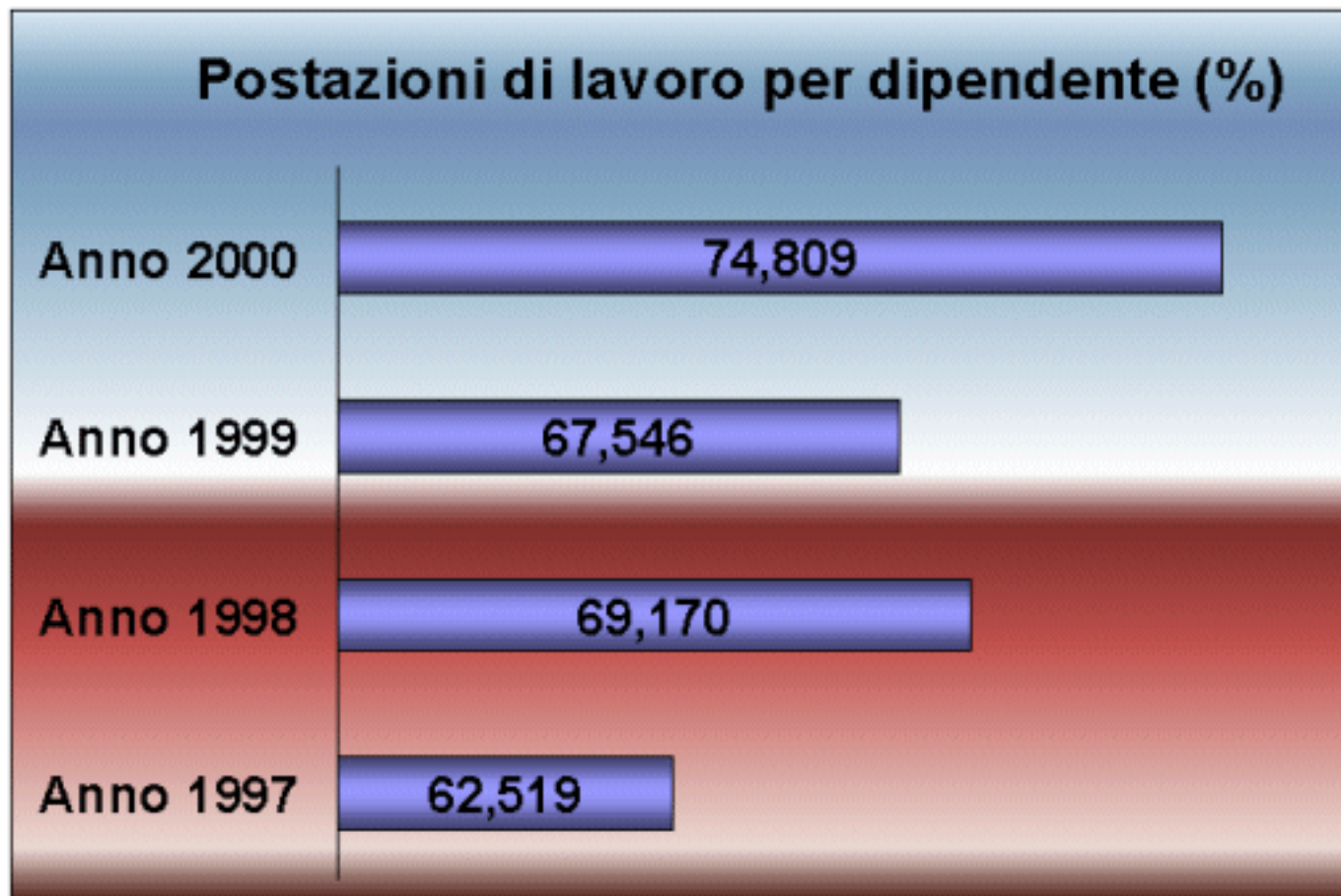


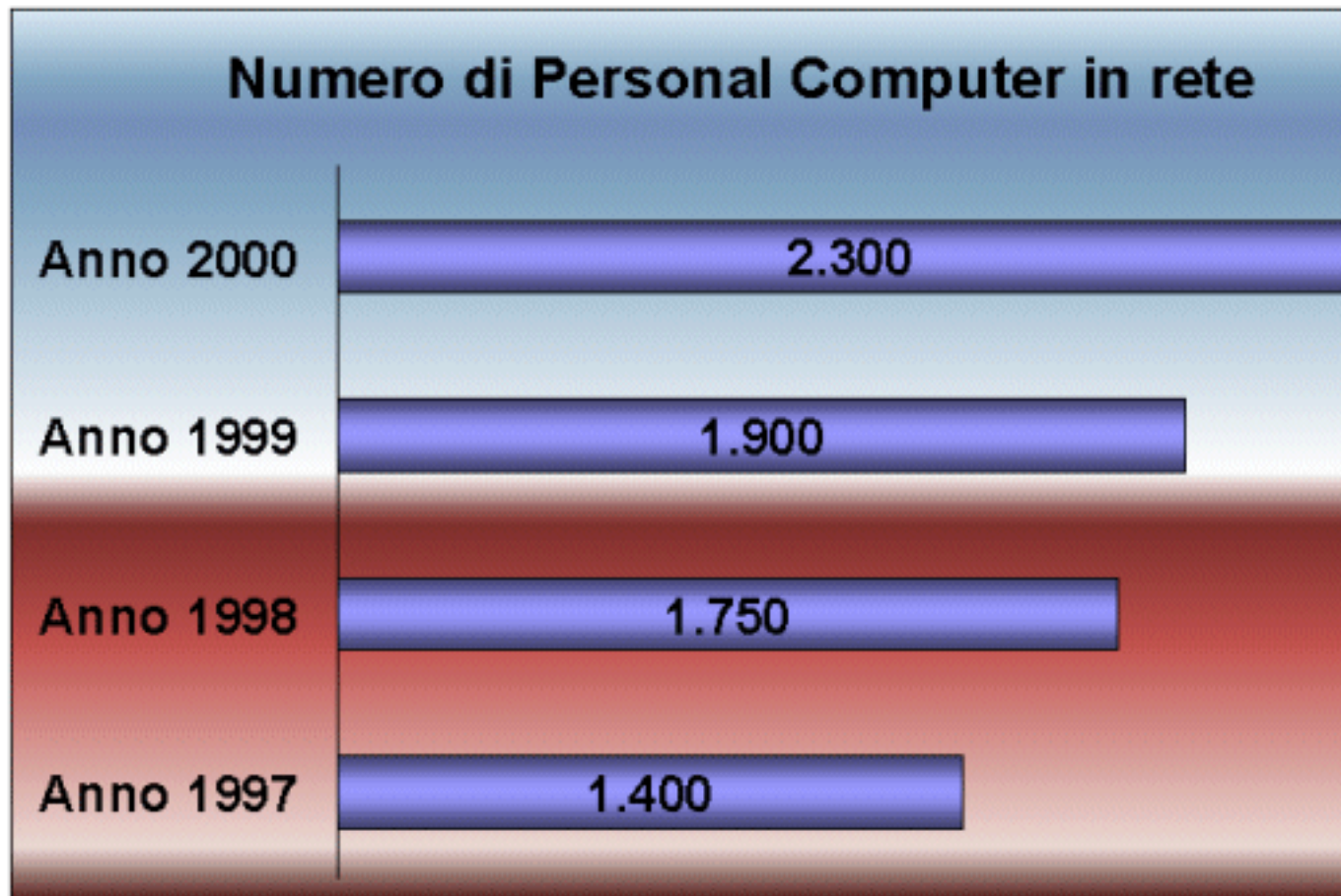












**Progetti, finalizzati alla promozione e sostegno dei programmi di sviluppo telematico delle Amministrazioni Locali della Regione Emilia-Romagna, ammessi a contributo.**

## **PROVINCIA DI PIACENZA**

### ***Messa in rete lan e wan dei posti di lavoro dei funzionari degli enti locali***

Le postazioni di lavoro dei funzionari pubblici saranno collegate fra loro grazie ad una rete telematica. Il progetto, che sarà realizzato dalla Provincia di Piacenza, consentirà di gestire i nuovi compiti indicati dalla legge Bassanini e dal piano di azione e-government. L'informatizzazione degli uffici interessa tutti gli enti locali piacentini, ad esclusione delle due Comunità Montane.

Spesa: € 371.848,97 pari a L. 720.000.000.

Finanziamento RER: € 185.924,48 pari a L. 360.000.000.

### ***Informatizzazione centralizzata dei servizi di modernizzazione degli enti locali***

Una web-farm per offrire servizi innovativi ai cittadini. Il progetto costituisce una tappa fondamentale del processo di modernizzazione che sta attraversando la Provincia di Piacenza. Uno dei primi servizi on-line che saranno attivati è la firma digitale, che garantirà risparmio di tempo e maggior sicurezza negli scambi fra enti pubblici. Ad esso faranno seguito la gestione informatizzata dei documenti e l'archiviazione elettronica.

Spesa: € 239.119,54 pari a L. 463.000.000.

Finanziamento RER: € 119.559,77 pari a L. 231.500.000.

### ***Piattaforma scambio anagrafi assistiti***

Una procedura unificata per lo scambio di dati anagrafici fra Comuni, ASL e ACER. Il Progetto della Provincia di Piacenza consentirà di creare un data-base unico in cui confluiranno tutti i dati relativi alla popolazione residente. Le Amministrazioni locali, l'Azienda Sanitaria Locale e l'Azienda Case Emilia Romagna potranno accedere all'archivio in rete per inserire e dati e per aggiornamenti periodici.

Spesa: € 57.326,72 pari a L. 111.000.000.

Finanziamento RER: € 28.663,36 pari a L. 55.500.000.

### ***Impianto base per gestione catasto edilizia***

La gestione del settore edilizia negli enti pubblici dovrà essere informatizzata. La Provincia di Piacenza e il Comune che sarà scelto per effettuare la sperimentazione saranno dotati della strumentazione di base per gestire il catasto edile e i servizi di base ad esso correlati. L'intervento consentirà di accelerare le pratiche e migliorare l'efficienza dell'ufficio.

Spesa: € 123.949,66 pari a L. 240.000.000.

Finanziamento RER: € 61.974,83 pari a L. 120.000.000.

### ***Piattaforma aperta commercio elettronico***

L'obiettivo è quello di costituire un servizio istituzionale di pagamento elettronico. Via internet sarà possibile, cioè, pagare tariffe, rette o contravvenzioni. Lo sportello

virtuale per i pagamenti dovrà essere attivato da tutti gli enti locali piacentini e sarà collegato alle rispettive tesorerie.

Spesa: € 103.291,38 pari a L. 200.000.000.

Finanziamento RER: € 51.645,69 pari a L. 100.000.000.

### ***Sportello investimenti/offerta aree produttive***

La Provincia di Piacenza realizzerà un sito web centralizzato per la promozione territoriale, grazie a cui sarà possibile gestire l'incontro fra domanda e offerta per gli investimenti locali. Il progetto si propone, inoltre, un secondo obiettivo. La Provincia intende creare, infatti, un catasto dei suoli e delle aree territoriali produttive. Il servizio sarà coordinato con gli Sportelli Unici delle Attività Produttive.

Spesa: € 134.278,79 pari a L. 260.000.000.

Finanziamento RER: € 67.139,40 pari a L. 130.000.000.

### ***Piattaforma sicura su rete civica virtuale***

Obiettivo della Provincia di Piacenza è quello di rendere veloci, ma al tempo stesso sicuri, i rapporti con le amministrazioni pubbliche. Cittadini e imprese che ne faranno richiesta saranno abilitati all'utilizzo della firma digitale e riceveranno il kit per interagire on-line con la Provincia.

Spesa: € 103.291,38 pari a L. 200.000.000.

Finanziamento RER: € 51.645,69 pari a L. 100.000.000.

### ***Local government gateway per servizi di e-procurement***

Navigando sul sito web della Provincia di Piacenza si potranno acquistare on-line beni e servizi. Il progetto è rivolto alle imprese che partecipano a bandi di gara o ad aste pubbliche dell'Amministrazione Provinciale. Per la verifica automatica delle autocertificazioni sarà garantita l'integrazione in tempo reale con il sistema di visura della Camera di Commercio e con le anagrafi comunali.

Spesa: € 67.139,40 pari a L. 130.000.000.

Finanziamento RER: € 33.569,70 pari a L. 65.000.000.

## **Comune di Piacenza**

### ***Informatizzazione di base finalizzata alla realizzazione del sistema informativo territoriale comunale.***

Obiettivo del progetto del Comune di Piacenza è rendere omogenei tutti i data-base dell'ente. L'informatizzazione di base costituisce il punto di partenza per realizzare, in seguito, il Sistema Informativo Territoriale comunale. Sarà necessario georeferenziare i dati che riguardano edifici, strade numeri civici. Le informazioni raccolte saranno pubblicate su rete internet e intranet.

Spesa: € 309.874,14 pari a L. 600.000.000.

Finanziamento RER: € 154.937,07 pari a L. 300.000.000.

## **PROVINCIA DI PARMA**

### ***Estensione e completamento degli sportelli unificati per le imprese***

La Provincia di Parma si propone di completare lo sviluppo dello sportello unificato per le imprese e di estendere ulteriormente il progetto, creando uno sportello unico per l'agricoltura e per l'ambiente. In concreto, l'intervento si traduce nella necessità di realizzare la piattaforma telematica in grado di supportare i servizi erogati e le procedure espletate nei tre settori - imprese, ambiente e agricoltura - che attualmente fanno riferimento a diversi enti territoriali.

Spesa: € 121.883,83 pari a L. 236.000.000.

Finanziamento RER: € 60.941,91 pari a L. 118.000.000.

### ***Informatizzazione delle biblioteche***

Il progetto intende informatizzare alcune biblioteche della provincia di Parma, allo scopo di rendere il servizio ancora più efficiente e interattivo. I cittadini potranno consultare da casa l'elenco dei libri disponibili, trovare in quale biblioteca si trova il determinato volume e sapere se è disponibile o se è fuori a prestito. Le biblioteche saranno attrezzate per l'utilizzo della firma digitale ed altri strumenti innovativi.

Spesa: € 72.303,97 pari a L. 140.000.000.

Finanziamento RER: € 36.151,98 pari a L. 70.000.000.

### ***Estensione dell'esperienza di decentramento formativo***

Potenziare i progetti di formazione a distanza. L'intervento della Provincia di Parma, ha per interlocutori i cittadini che vivono nelle zone più lontane dal capoluogo e dalle principali vie di comunicazione. Le nuove tecnologie informatiche consentono, con videoconferenze, insegnamento on-line e lezioni multimediali, di colmare le difficoltà dovute alla distanza. La Provincia metterà a disposizione nuove strumentazioni per incentivare il decentramento formativo.

Spesa: € 67.139,40 pari a L. 130.000.000.

Finanziamento RER: € 33.569,70 pari a L. 65.000.000.

### ***Centro servizi al cittadino in ASP***

L'intervento consentirà di gestire in modo informatizzato il protocollo e l'iter delle pratiche. L'attività dei Centri Servizi al Cittadino sarà riorganizzata e diverrà possibile consultare, modificare o inserire documenti in un ambiente web. Il progetto proposto dalla Provincia di Parma verrà attuato, inizialmente, in alcuni Comuni disponibili alla sperimentazione.

Spesa: € 309.874,14 pari a L. 600.000.000.

Finanziamento RER: € 154.937,07 pari a L. 300.000.000.

***Informatizzazione propedeutica alla realizzazione di un sistema informativo territoriale.***

Le pubbliche amministrazioni locali saranno dotate degli strumenti informatici necessari per visualizzare, stampare e gestire i dati cartografici in formato digitale. Il progetto è propedeutico al decentramento delle funzioni catastali e alla realizzazione del SIT, il Sistema Informativo Territoriale. Alcuni Comuni avvieranno una sperimentazione per integrare le proprie informazioni con quelle provenienti da altri enti e strutturate quindi in modo disomogeneo.

Spesa: € 1.342.787,94 pari a L. 2.600.000.000.

Finanziamento RER: € 671.393,97 pari a L. 1.300.000.000.

***Estensione e completamento della banca dati sanitaria-socio-assistenziale***

Il modello già realizzato per il distretto Parma sud-est, che ha coinvolto 13 Comuni, dovrà essere esteso a tutta la provincia. Il progetto prevede, infatti, di completare lo sviluppo del data-base in campo sanitario e socio-assistenziale inserendo i dati di tutti i distretti. La banca dati dovrà essere estesa fino a comprendere, infine, anche i servizi di traduzione rivolti agli extracomunitari.

Spesa: € 92.962,24 pari a L. 180.000.000.

Finanziamento RER: € 46.481,12 pari a L. 90.000.000.

***Estensione multimediale del polo provinciale delle biblioteche***

La Provincia di Parma, il Comune di Parma, l'Università e la Palatina hanno già realizzato il Polo bibliotecario provinciale, inserendo in un unico indice l'intero patrimonio di libri parmense. Ora si tratta di estendere le funzioni del Polo bibliotecario alla condivisione dei prodotti multimediali, che potranno essere utilizzati da ogni biblioteca indipendentemente dalla sua collocazione.

Spesa: € 199.352,36 pari a L. 386.000.000.

Finanziamento RER: € 99.676,18 pari a L. 193.000.000.

## **PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

### ***Informatizzazione sistema bibliotecario reggiano***

L'obiettivo del progetto che sarà realizzato dalla Provincia di Reggio Emilia è quello di costituire un'unica grande *biblioteca virtuale* che riunisca tutte le biblioteche del territorio reggiano. Ad essa sarà possibile accedere anche da casa o dalle scuole per cercare libri anche altamente specializzati, individuare in quale biblioteca è possibile trovarli, sapere se sono disponibili o sono fuori a prestito ed eventualmente quando rientreranno. Il progetto di informatizzazione garantirà ai servizi bibliotecari il salto di qualità necessario per fornire un servizio moderno e interattivo.

Spesa: € 464.811,21 pari a L. 900.000.000.

Finanziamento RER: € 232.405,60 pari a L. 450.000.000.

### ***Cartografia in Rete: visualizzazione e ricerca sulle basi cartografiche esistenti sul territorio provinciale.***

Il quadro conoscitivo è l'elemento costitutivo degli strumenti di Pianificazione territoriale e urbanistica. Esso provvede alla organica rappresentazione e valutazione dello stato del territorio e dei processi evolutivi che lo caratterizzano e costituisce riferimento necessario per la definizione degli obiettivi e dei contenuti del piano (L.R. 20/2000 - art.4, comma 1).

Il Sistema Informativo Territoriale ha il compito di gestire le informazioni del quadro conoscitivo, attraverso i GIS, Geographical Information System, costituiti da un insieme di componenti hw e sw, organizzate per raccogliere, elaborare e restituire in forma grafica e/o alfanumerica dati riferiti al territorio, oppure le diverse cartografie di base o tematiche, realizzate in forma digitale, numerica, ecc.

A fronte di tali obiettivi, nel territorio della provincia di Reggio Emilia, non esistono ancora esempi di implementazione e diffusione strutturata dei dati cartografici; presso il Servizio Informativo Territoriale della Provincia di Reggio Emilia esiste una gran mole di dati digitalizzati e digitalizzabili di pubblico interesse per diverse categorie di utenti (Pubbliche Amministrazioni in genere, Enti terzi, studi tecnici e professionali, imprese e cittadini), che però ancora in uso esclusivo del Servizio medesimo.

Lo scopo del progetto consiste nella informatizzazione strutturata del SIT (Sistema Informativo Territoriale) della Provincia al fine di innalzare lo standard di qualità dell'offerta informativa, anche in funzione di contribuire alla definizione del quadro conoscitivo necessario alla redazione degli strumenti di Pianificazione Territoriale.

Spesa: € 309.874,14 pari a L. 600.000.000.

Finanziamento RER: € 154.937,07 pari a L. 300.000.000.

## **Comune di Reggio Emilia**

### ***La scuola reggiana "in rete". Un ambiente telematico per conoscere, imparare, insegnare, condividere, farsi conoscere.***

Un ambiente informatico unico per tutte le scuole della provincia di Reggio, che offra servizi, informazioni e opportunità di comunicazione. La rete telematica dedicata alle

scuole darà accesso alle informazioni e alle banche dati dei singoli istituti e dei diversi servizi. Offrirà agli insegnanti la possibilità di consultare le notizie dell'ultima ora e i software necessari per le nuove forme di istruzione, come e-learning e formazione a distanza, comunicazione e gestione dell'attività scolastica.

Spesa: € 258.228,45 pari a L. 500.000.000.

Finanziamento RER: € 129.114,22 pari a L. 250.000.000.

***Gestione ICI e pagamenti online. Sistema generalizzato per la gestione interattiva via web dei principali pagamenti all'ente pubblico e per la gestione dell'ICI***

Caro vecchio bollettino postale, addio! Il servizio che sarà realizzato dal Comune di Reggio Emilia consentirà di pagare l'ICI e le contravvenzioni con il cellulare o tramite internet. Il sistema realizzerà il calcolo automatico dell'ICI sulla base delle informazioni fornite da privati cittadini, commercialisti o associazioni. Sarà possibile pagare, con domiciliazione bancaria o carta di credito, anche le rette scolastiche, le concessioni edilizie e gli oneri per le pratiche dello sportello unico. Un call center guiderà i cittadini all'utilizzo del servizio.

Spesa: € 619.748,28 pari a L. 1.200.000.000.

Finanziamento RER: € 309.874,14 pari a L. 600.000.000.

***Progett@RE: informatizzazione, all'interno dello sportello unico, di servizi per i professionisti dell'urbanistica e dell'edilizia, per le aziende, per i cittadini.***

Il progetto fornirà, nell'ambito degli sportelli unici presenti sul territorio, servizi on-line sulle procedure di edilizia e urbanistica. Professionisti del settore, imprese e singoli cittadini potranno accedere alla banca dati sulle aree industriali o sulle opportunità di finanziamento. Potranno consultare leggi, sentenze, regolamenti e ricevere informazioni su bandi pubblici e concorsi di progettazione. E' prevista infine la creazione di un punto di accesso unico ai siti degli Sportelli Comunali.

Spesa: € 467.909,95 pari a L. 906.000.000.

Finanziamento RER: € 233.954,98 pari a L. 453.000.000.

**Associazione Comuni Reggio-Nord**

***Circolarità anagrafica***

L'ambizioso progetto dell'Associazione dei Comuni Reggio-Nord affronta il problema dello scambio di informazioni anagrafiche sulla popolazione fra enti diversi. Lo scopo è quello di semplificare lo scambio di dati come il cambio di domicilio o residenza, l'iscrizione per nascita eccetera, attualmente basati su modulistica cartacea. Occorrerà fare in modo che i diversi sistemi informatici utilizzati dai servizi demografici possano dialogare fra loro. Ogni cittadino, poi, dovrà essere identificato da un codice individuale, indipendentemente dal comune di nascita o residenza. L'accesso ai dati anagrafici potrà divenire automatico, compatibilmente con il rispetto della privacy.

Spesa: € 361.519,83 pari a L. 700.000.000.

Finanziamento RER: € 180.759,91 pari a L. 350.000.000.

## **PROVINCIA DI MODENA**

### ***Il software per la rete provinciale degli sportelli unici per le attività produttive (Suap) quale strumento per migliorare i servizi della p.a. alle imprese.***

Il progetto che sarà attuato dalla Provincia di Modena consentirà di gestire in modo informatizzato i servizi dei SUAP, gli Sportelli unici per le attività produttive. I SUAP potranno gestire documenti digitali e sarà creata una interfaccia di comunicazione, accessibile per via telematica, per collegare gli Sportelli con altri enti dell'amministrazione pubblica, imprese, associazioni e studi professionali.

Spesa: € 103.291,38 pari a L. 200.000.000.

Finanziamento RER: € 51.645,69 pari a L. 100.000.000.

### ***Sportello unico dell'ambiente – sistema informativo delle pratiche dell'ambiente integrato con il sistema dello sportello unico delle attività produttive.***

La gestione delle pratiche del Settore Tutela dell'Ambiente e Difesa del Suolo della Provincia sarà completamente riorganizzata. Verrà creato uno Sportello Unico dell'Ambiente in grado di interagire con i sistemi informativi interni della Provincia, degli Sportelli per le Attività Produttive e dell'Arpa. Nello stesso data-base saranno raccolti diversi tipi di autorizzazioni: emissioni in atmosfera, scarico di reflui idrici, utilizzo di liquami e fanghi biologici, costruzione di elettrodotti e gestione degli impianti di smaltimento rifiuti.

Spesa: € 79.017,91 pari a L. 153.000.000.

Finanziamento RER: € 39.508,95 pari a L. 76.500.000.

### ***Agricall – il sistema informativo delle pratiche del settore agricoltura.***

Il sistema "Agricall", condiviso dalle Province di Modena e Reggio Emilia, consentirà di informatizzare la gestione delle pratiche del settore agricoltura (UMA, vigneti, aiuti alle imprese etc.) in modo tale che la base-dati di riferimento sia unica. Il programma consentirà l'accesso via rete, controllato e sicuro, alle associazioni di categoria e alle aziende agricole. In futuro sarà possibile anche inoltrare domande e richieste.

Spesa: € 136.861,08 pari a L. 265.000.000.

Finanziamento RER: € 51.645,69 pari a L. 100.000.000.

### ***Gis-Rz – il sistema informativo per la gestione dei reflui zootecnici.***

Il progetto della Provincia promette un notevole snellimento burocratico nella gestione delle pratiche relative allo spandimento dei liquami. I servizi dell'amministrazione e gli enti coinvolti nel coordinamento e nel controllo dei reflui zootecnici, saranno in contatto fra loro e potranno contare su informazioni costantemente aggiornate. A supporto della pianificazione territoriale il sistema potrà offrire uno strumento di analisi numerica e cartografica.

Spesa: € 113.620,52 pari a L. 220.000.000.

Finanziamento RER: € 56.810,26 pari a L. 110.000.000.

***Sistemonet – sistema informativo per la gestione dei dati dei p.r.g. comunali e dei relativi flussi documentali fra Comuni e Provincia.***

Un sistema informativo per gestire i dati dei PRG e trasmettere documenti fra Comuni e Provincia. Il progetto "Sistemonet" prevede una struttura tecnica di coordinamento che si faccia carico della soluzione di eventuali problemi tecnici. Sarà adottata una base topografica aggiornata e univoca per tutto il territorio provinciale, a cui faranno riferimento le informazioni raccolte da enti diversi. Si prevede inoltre di realizzare un sito internet per rendere i dati accessibili al pubblico.

Spesa: € 480.304,92 pari a L. 930.000.000.

Finanziamento RER: € 240.152,46 pari a L. 465.000.000.

***Catasto delle strade provinciali***

Censire e organizzare in modo informatizzato il patrimonio della Provincia per quanto attiene la viabilità. E' questo l'obiettivo del progetto, che consentirà di realizzare un data-base con tutte le informazioni che riguardano le nostre strade. Passi carrai, segnaletica stradale, cartelli chilometrici e cartelli pubblicitari, tutto sarà inventariato e costantemente aggiornato. Nel catasto stradale saranno naturalmente riportate anche le opere che insistono sulla viabilità, come ponti, sottopassaggi e gallerie.

Spesa: € 41.316,55 pari a L. 80.000.000.

Finanziamento RER: € 20.658,28 pari a L. 40.000.000.

***Banca dati provinciale delle imprese***

L'obiettivo è quello di mettere a disposizione degli enti locali modenesi una banca dati delle imprese che operano nella nostra provincia, non solo per la consultazione ma anche per un utilizzo interattivo. Il data-base sarà accessibile tramite la rete intranet degli enti locali. Le informazioni che offre potranno essere immediatamente utilizzate dallo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Spesa: € 72.303,97 pari a L. 140.000.000.

Finanziamento RER: € 36.151,98 pari a L. 70.000.000.

***Sismo – sistema informativo della comunità virtuale delle scuole***

Il progetto ha due facce: una rete intranet per collegare fra loro le scuole modenesi e un sito web come vetrina per tutti gli istituti scolastici della provincia. La rete intranet consentirà alle scuole di comunicare tra loro e con i Comuni o la Provincia. Il sito internet informerà i cittadini sulle attività che le singole scuole offrono, indicando i calendari scolastici, gli orari di apertura e le iniziative pubbliche, ma illustrando anche giorni e orari del ricevimento genitori e i programmi di studio.

Spesa: € 154.937,07 pari a L. 300.000.000.

Finanziamento RER: € 77.468,53 pari a L. 150.000.000.

## **Comune di Modena**

### ***Accesso telematico ai servizi di sportello unico***

Lo Sportello Unico del Comune di Modena sarà attivo anche sul web. Navigando nel sito si potrà accedere al Modello Unico e ai dati relativi a singole pratiche per controllarne lo stato di avanzamento. La sicurezza sarà garantita da un sistema di accesso controllato. Per la consultazione del data-base e per la trasmissione dei dati verrà applicata una certificazione con chiave pubblica e privata.

Spesa: € 72.303,97 pari a L. 140.000.000.

Finanziamento RER: € 36.151,98 pari a L. 70.000.000.

### ***Modena, una nuova identità: carta d'identità elettronica anche per forme associate***

Il Comune di Modena intende realizzare una postazione per emettere le Carte d'identità elettroniche. Il documento di riconoscimento non conterrà esclusivamente informazioni anagrafiche, ma potrà in futuro essere utilizzato per ottenere altri servizi. La Carta d'identità elettronica servirà inoltre come autenticazione per l'inoltro di richieste e per l'avvio di procedimenti.

Spesa: € 36.151,98 pari a L. 70.000.000.

Finanziamento RER: € 18.075,99 pari a L. 35.000.000.

### ***Comune "sicuramente" amico; un sistema informativo per l'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto***

Il progetto, originariamente proposto dal Comune di Modena e successivamente fortemente condiviso anche dal Comune di Carpi, prevede la progettazione e la acquisizione dei moduli hardware e la realizzazione di moduli software funzionanti su server certificati e "sicuri" (conformi alle normative ITSEC, SSL ed AIPA) attraverso i quali erogare servizi ad alto valore aggiunto quali:

- l'inoltro via Internet di richieste ed istanze per l'avvio di procedimenti e/o la fornitura di Servizi attraverso un'identificazione forte ottenibile mediante Carta d'Identità o Firma Digitale a seconda dei casi (autenticazione o sottoscrizione del documento);
- i pagamenti via Internet (tramite accordi con il circuito bancario) di tasse o tributi comunali nonché la consultazione della situazione debitoria dei pagamenti effettuati corrispondenti al profilo di accesso dell'utente il tutto attraverso i meccanismi di autenticazione di cui sopra.

Spesa: € 170.430,78 pari a L. 330.000.000.

Finanziamento RER: € 85.215,39 pari a L. 165.000.000

### ***Sistema informativo della popolazione provinciale da fonte anagrafica (Comune di Modena e Provincia di Modena)***

La popolazione di tutta la provincia di Modena in un unico data-base. Il progetto consentirà di raccogliere i dati a disposizione delle anagrafi dei diversi comuni e unificarle in un unico sistema, accessibile in ogni momento per aggiornamenti o

modifiche. Sicurezza e fruibilità saranno garantite tramite firma digitale. Verranno attivate anche procedure specifiche per l'elaborazione di statistiche.

Spesa: € 109.488,86 pari a L. 212.000.000.

Finanziamento RER: € 54.744,43 pari a L. 106.000.000.

### **Sistema informativo mobilita' e traffico**

Fornire via internet tutte le informazioni sul traffico e la mobilità, incluse quelle relative ai mezzi pubblici. E' quanto si propongono i Comuni di Modena e Carpi. Il sistema informativo conterrà grafici, documenti, archivi e novità sui trasporti, che saranno accessibili agli operatori degli uffici comunali ma anche ad altri enti esterni, come Enel o Telecom, ad associazioni, cittadini e utenti specifici, come tassisti o autotrasportatori. Sarà possibile richiedere autorizzazioni e permessi on-line e, in futuro, anche con tecnologia WAP.

Spesa: € 165.266,21 pari a L. 320.000.000.

Finanziamento RER: € 82.633,10 pari a L. 160.000.000.

### **Unione dei Comuni del Sorbara.**

#### **Situs - sistema informativo territoriale coordinato dell'Unione dei Comuni del Sorbara**

Il progetto vuole realizzare un insieme di procedure automatizzate per la gestione delle basi informative di interesse degli uffici tecnici comunali e dei servizi dell'Unione coinvolti nella gestione del territorio.

Queste procedure informatizzate porranno le basi per il S.I.T. dell'Unione che verrà sviluppato in stretta relazione con il SIT della Provincia di Modena (vedi progetto SISTEMONET).

Il progetto prevede:

- l'analisi e stesura delle specifiche funzionali del sistema; costruzione dei flussi di informazione da e per gli uffici comunali, formazione del personale;
- il reperimento, l'aggiornamento, la verifica di integrità e la riorganizzazione delle basi informative, anche cartografiche, fondamentali (toponimi, civici, zonizzazioni) in possesso degli Enti anche attraverso la collaborazione degli attuali gestori dei SIT comunali (Consorzio AIMAG - Consorzio SORGEA);
- l'interfacciamento al SIT della Provincia di Modena;
- pubblicazione su internet delle banche dati gestite (vedi specifico progetto "Unione del Sorbara On-Line").

Spesa: € 134.278,79 pari a L. 260.000.000.

Finanziamento RER: € 67.139,40 pari a L. 130.000.000

#### **Unione del Sorbara on-line**

Un sistema informatico integrato per i tre Comuni dell'Unione del Sorbara, in grado di superare la disomogeneità dei programmi attualmente utilizzati. Il budget del progetto comprende sia la messa a punto di hardware e software che la formazione del

personale. L'obiettivo finale è quello di realizzare un sito web dell'Unione, tramite il quale sarà possibile consultare dati, inviare modulistica ed effettuare transazioni economiche.

Spesa: € 222.076,47 pari a L. 430.000.000.

Finanziamento RER: € 111.038,23 pari a L. 215.000.000.

## **Associazione dei Comuni dell'Area Nord**

### ***Rete intercomunale dei comuni dell'area nord***

La rete telematica dei Comuni dell'Area Nord dovrà essere adeguata per fornire nuovi servizi on-line alla cittadinanza. Il progetto dell'Associazione dei Comuni prevede l'installazione di strumenti di protezione e l'aumento della velocità di accesso sulle reti dei Comuni di Mirandola e Finale Emilia. Per i comuni non ancora connessi occorrerà attivare un accesso ad internet attraverso il nodo di Mirandola, chiudendo eventuali altri accessi per garantire al 100% la sicurezza della rete.

Spesa: € 120.850,91 pari a L. 234.000.000.

Finanziamento RER: € 60.425,46 pari a L. 117.000.000.

### ***Progetto pilota per il sistema informativo intercomunale degli uffici tecnici e per il sistema informativo territoriale coordinato dell'Associazione dei Comuni dell'Area Nord***

Gli uffici tecnici dei Comuni aderenti all'Unione del Sorbara e i servizi comunali saranno informatizzati, in modo tale da garantire una gestione automatica delle procedure. Questa riorganizzazione porrà le basi per realizzare il SIT dell'Unione, il Sistema Informativo Territoriale che verrà sviluppato in stretta relazione con l'analoga struttura della Provincia di Modena. Le informazioni raccolte nei data-base saranno disponibili anche su internet.

Spesa: € 253.063,88 pari a L. 490.000.000.

Finanziamento RER: € 126.531,94 pari a L. 245.000.000.

### ***Sistema informativo intercomunale del personale***

Per gestire in forma associata le procedure contabili e giuridico-amministrative del personale, l'attività degli uffici dei Comuni che formano l'Associazione dei Comuni dell'Area Nord dovrà essere riprogettata e riorganizzata. Voci di stipendio e codifiche devono essere rese omogenee e occorrerà mettere a punto un elenco univoco di tutti i dati. Il sistema sarà attivato per la gestione paghe e la gestione previdenziale.

Spesa: € 72.303,97 pari a L. 140.000.000.

Finanziamento RER: € 36.151,98 pari a L. 70.000.000.

### ***Sistema informativo intercomunale dei tributi***

Anche la gestione dei tributi sarà informatizzata nell'ambito dell'Associazione dei Comuni Area Nord, inizialmente per una parte dei comuni coinvolti. Lo scopo principale dell'intervento è quello di offrire al cittadino un'assistenza informata, sia

presso l'Ufficio Tributi che presso le sedi periferiche, riducendo la mobilità del personale e i costi conseguenti. Le banche dati esistenti saranno razionalizzate e interconnesse con quelle di uffici esterni come catasto e anagrafe.

Spesa: € 163.200,38 pari a L. 316.000.000.

Finanziamento RER: € 81.600,19 pari a L. 158.000.000.

## **Comunità montana del Frignano**

### ***Catasto strade dei Comuni della Comunità montana del Frignano***

Il progetto della Comunità Montana del Frignano prevede la creazione e l'aggiornamento di data-base utili ai Comuni, quali ad esempio basi cartografiche, toponomastica, viabilità, fabbricati e numeri civici. Gli archivi gestiti in modo informatizzato consentiranno di migliorare e snellire il lavoro di molti uffici comunali e della Comunità Montana stessa. Dopo una prima fase sperimentale, si prospetta di estendere il sistema a tutto l'Appennino.

Spesa: € 115.686,35 pari a L. 224.000.000.

Finanziamento RER: € 57.843,17 pari a L. 112.000.000.

## **Comune di Vignola e Comune di Carpi**

### ***Sistema informativo per la gestione documentale***

Documenti in forma digitale e protocollazione decentrata: l'intervento che coinvolge i Comuni di Vignola e Carpi consentirà una gestione informatizzata di diversi uffici. Il nuovo modello organizzativo consentirà di archiviare documenti, pratiche ed e-mail in modo semplice ed efficace. Il primo passo consiste nell'individuare i servizi campione dove effettuare la sperimentazione; il prototipo del progetto sarà attivato a Vignola e successivamente personalizzato per il Comune di Carpi.

Spesa: € 358.937,54 pari a L. 695.000.000.

Finanziamento RER: € 179.468,77 pari a L. 347.500.000.

## **Comuni di Pavullo nel Frignano e Polinago**

### ***Sistema informativo per la gestione documentale***

Il progetto prevede l'aggiornamento dell'attuale sistema informatico utilizzato dai Comuni di Pavullo e Polinago. Il nuovo sistema permetterà di migliorare la gestione, la registrazione e l'archiviazione dei documenti. Sarà resa più semplice la consultazione degli atti di altri uffici comunali e risulterà facilitato anche l'accesso alle informazioni da parte dei cittadini.

Spesa: € 79.017,91 pari a L. 153.000.000.

Finanziamento RER: € 39.508,95 pari a L. 76.500.000.

## **Comunità montana Modena Est**

### ***Telelavoro e sviluppo locale – l'avvio di telecentri distribuiti***

Il telecentro verrà realizzato in una struttura adiacente a quella della Comunità Montana Est, ricavata costruendo un terrazzo per collegare l'edificio con quello prospiciente. Il centro sarà costituito da 8 postazioni di lavoro con le rispettive attrezzature informatiche, un'aula corsi per 15 persone, una segreteria, una reception e una sala multimediale. Al telecentro saranno collegati i comuni della Comunità Montana, che potranno utilizzare la struttura per il telelavoro.

Spesa: € 64.557,11 pari a L. 125.000.000.

Finanziamento RER: € 32.278,56 pari a L. 62.500.000.

## **Comune di Carpi e Provincia di Modena**

### ***Sistema informativo per l'erogazione di servizi a supporto del mercato del lavoro tramite rete civica***

Il progetto, gestito insieme dal Comune di Carpi e dalla Provincia di Modena, prevede la realizzazione di un sito internet dinamico dedicato alle tematiche del lavoro. Compito del sito è quello di avvicinare la domanda e l'offerta di impiego a livello provinciale, mettendo in sinergia le risorse di cui dispongono i diversi soggetti coinvolti. Imprese che cercano personale e cittadini che cercano lavoro potranno inserire annunci e curriculum, mentre Informagiovani, Reti Civiche e scuole di formazione forniranno informazioni aggiornate.

Spesa: € 67.139,40 pari a L. 130.000.000.

Finanziamento RER: € 33.569,70 pari a L. 65.000.000.

## **Comune di Sassuolo, Comune di Modena, Comune di Carpi, Provincia di Modena**

### ***Quarta conoscenza - avvio di esperienze pilota***

Ridurre le distanze fra i nuovi linguaggi tecnologici e i cittadini. Per ottenere questo risultato i Comuni di Sassuolo, Modena e Carpi e la Provincia hanno pensato di collocare computer e strumentazioni tecnologiche moderne nei principali centri di aggregazione, come parrocchie, circoli e polisportive. Qui verranno realizzati corsi di formazione collettivi mirati all'uso di internet e della posta elettronica. Oltre a ridurre le fasce di popolazione a rischio di emarginazione, il progetto avrà il doppio scopo di creare potenziali fruitori per i servizi telematici in fase di realizzazione, come pagamenti con carta d'identità elettronica, iscrizioni e autocertificazioni on-line.

Spesa: € 129.114,22 pari a L. 250.000.000.

Finanziamento RER: € 64.557,11 pari a L. 125.000.000.

## **PROVINCIA DI BOLOGNA**

### ***Imprese e P.A. Sportello Unico delle attività economiche"***

Il progetto della Provincia di Bologna mira ad unificare tutte le transazioni che riguardano il mondo delle imprese e la pubblica amministrazione. Verrà realizzato un unico sportello virtuale che metterà in rete le informazioni e i dati raccolti dagli SUAP, gli Sportelli Unici per le Attività Produttive. L'intervento è stato impostato in collaborazione con Regione, Unioncamere, Camera di Commercio e Comuni. Si prevede, in sostanza, di creare un archivio unico al quale le imprese possano rivolgersi senza dover far fronte alle richieste di enti diversi, spesso ripetute ma con formulari diversi.

Spesa: € 206.582,76 pari a L. 400.000.000.

Finanziamento RER: € 103.291,38 pari a L. 200.000.000.

### ***Lo stato dell'ambiente***

Il S.I.A.P, Sistema Informativo Ambientale Provinciale, dovrà essere integrato sia internamente, con i sottosistemi che lo compongono, che esternamente, con le imprese, le amministrazioni pubbliche e gli altri progetti del piano telematico, in particolare Sigum. Procedimenti amministrativi, gestione catasti e i rapporti con l'Arpa saranno completamente automatizzati.

Spesa: € 206.582,76 pari a L. 400.000.000.

Finanziamento RER: € 103.291,38 pari a L. 200.000.000.

### ***Catasto strade***

Superare la frammentazione e la lacunosità delle attuali conoscenze sulle strutture viarie, fornire uno strumento di gestione unico ai diversi enti che si occupano della viabilità e, non ultimo, offrire informazioni su strade, opere viarie e procedimenti in corso. L'obiettivo del progetto messo a punto dalla Provincia di Bologna è triplice. Per creare il catasto delle strade bolognesi sarà predisposto un sistema informativo condiviso, collegato con il sito della Provincia.

Spesa: € 206.582,76 pari a L. 400.000.000.

Finanziamento RER: € 103.291,38 pari a L. 200.000.000.

### ***E-Signum***

L'intervento si propone di informatizzare il sistema Signum. In questo modo risulterà più semplice accedere agli archivi territoriali sia per gli altri uffici della provincia che per i Comuni. Le informazioni di interesse generale saranno accessibili anche per i cittadini. Si prevede, inoltre, di erogare automaticamente i certificati di destinazione urbanistica.

Spesa: € 309.874,14 pari a L. 600.000.000.

Finanziamento RER: € 154.937,07 pari a L. 300.000.000.

### **Gestione dei flussi documentali**

Il sistema informatizzato per gestire la grande mole di documenti che intasano l'Amministrazione Provinciale consentirà di risparmiare tempo e denaro. Nel contempo sarà possibile ottenere una completa trasparenza della gestione pubblica: le azioni compiute e le pratiche espletate saranno visibili in ogni momento e potranno essere recuperate in modo rapido e semplice.

Spesa: € 309.874,14 pari a L. 600.000.000.

Finanziamento RER: € 154.937,07 pari a L. 300.000.000.

### **Comune di Bologna**

#### ***Alfabetizzazione e Servizi di base ai Cittadini con particolare riferimento ad Anziani e Terzo Settore***

Macro-obiettivo del progetto del Comune di Bologna è coinvolgere, nel mondo delle nuove tecnologie, tutti i cittadini. Per facilitare l'accesso ad Internet occorrerà renderne il più semplice possibile l'utilizzo, mettendo a punto strumenti specifici per anziani, disabili e mondo del terzo settore. E' prevista, per questo, l'apertura di siti dedicati. Il progetto si propone, infine, di organizzare attività di alfabetizzazione per le fasce deboli della popolazione, ideando e realizzando servizi ad hoc.

Spesa: € 175.595,35 pari a L. 340.000.000.

Finanziamento RER: € 77.468,53 pari a L. 150.000.000.

#### ***Evoluzione del sistema "Dimmi!"***

Gli sportelli Dimmi entrano in Internet. Il Comune di Bologna intende sviluppare il sistema rendendolo accessibile dal web e, in futuro, anche dal telefono cellulare grazie alla tecnologia WAP. Il progetto apre la strada a nuovi servizi: come forma di pagamento, ad esempio, accanto alla carta di credito e al Pagobancomat potrà essere ammesso anche l'addebito in conto corrente. Altri enti interessati ad erogare i loro servizi con questo sistema potranno affiancarsi al Comune. Firma digitale e carta d'identità elettronica consentiranno l'identificazione degli utenti e garantiranno la sicurezza delle transazioni.

Spesa: € 268.557,59 pari a L. 520.000.000.

Finanziamento RER: € 129.114,22 pari a L. 250.000.000.

#### ***Scuole (nidi e materne) in rete***

Le scuole materne e gli asili nido del quartiere Navile saranno collegati in rete. L'esperienza pilota sarà estesa, dopo un periodo di prova e relative verifiche, a tutti i nove quartieri della città. Il progetto consentirà al Comune di Bologna di raccogliere ed elaborare i dati dei singoli istituti scolastici cittadini, migliorandone la gestione. Per programmare le sedi, organizzare i trasporti o il servizio mensa, si potrà far riferimento ad un unico archivio aggiornato ed esaustivo.

Spesa: € 216.911,90 pari a L. 420.000.000.

Finanziamento RER: € 108.455,95 pari a L. 210.000.000.

### **Sistema Informativo del Traffico e dei Trasporti**

Il Comune di Bologna intende riorganizzare e informatizzare l'attività del Settore Traffico e Trasporti. Il nuovo sistema informativo consente di gestire le problematiche relative alle occupazioni di suolo pubblico e all'assetto della circolazione - aree pedonali, sensi unici, divieti di transito etc. Le informazioni sulla mobilità saranno pubblicate su rete internet e intranet.

Spesa: € 320.203,28 pari a L. 620.000.000.

Finanziamento RER: € 103.291,38 pari a L. 200.000.000.

### **Sportello unico telematico delle Entrate**

Un sito internet sul quale sarà possibile avere tutte le informazioni che riguardano i tributi comunali e pagare on-line imposte, tasse, tariffe o sanzioni. Lo Sportello Unico telematico delle Entrate fornirà notizie generali sugli adempimenti e le scadenze che coinvolgono i cittadini e le imprese. Ogni utente potrà inoltre prendere visione della propria situazione personale, chiedere un estratto conto o effettuare pagamenti. Con la firma digitale sarà possibile inviare dichiarazioni o denunce via e-mail.

Spesa: € 284.051,29 pari a L. 550.000.000.

Finanziamento RER: € 123.949,66 pari a L. 240.000.000.

### **Sportello Unico delle Imprese**

Lo Sportello Unico per le imprese si potrà consultare anche su internet. Obiettivo del Comune di Bologna è quello di fornire alle imprese un riferimento unico per avere informazioni o inoltrare richieste. La gestione, il monitoraggio e l'aggiornamento delle pratiche potranno essere effettuati on-line. Il sito sarà integrato con la banca-dati della Camera di Commercio.

Spesa: € 154.937,07 pari a L. 300.000.000.

Finanziamento RER: € 77.468,53 pari a L. 150.000.000.

## **Comune di Imola**

### ***Digiter***

Il progetto "Digiter" consentirà al Comune di Imola di informatizzare la gestione delle pratiche e degli atti amministrativi, ottimizzando forze e risorse. Sarà possibile acquisire e registrare documenti in formato digitale. I responsabili dei provvedimenti saranno dotati di firma digitale e il sistema consentirà di semplificare l'accesso a delibere e licenze edilizie. La rete informativa metterà il Comune di Imola in comunicazione diretta con gli altri enti locali e l'amministrazione centrale.

Spesa: € 227.241,04 pari a L. 440.000.000.

Finanziamento RER: € 92.962,24 pari a L. 180.000.000.

### **Rete civica**

Il Comune di Imola ha deciso di attivare un sito internet per offrire ai cittadini servizi ed informazioni sulla propria attività. La pagina web verrà utilizzata anche come utile strumento di auto-promozione. L'attivazione del sito andrà di pari passo con corsi di formazione specifici rivolti al personale interno. Sono previste interazioni con il mondo economico e le altre amministrazioni bolognesi.

Spesa: € 170.430,78 pari a L. 330.000.000.

Finanziamento RER: € 77.468,53 pari a L. 150.000.000.

### **Carta d'identità elettronica (CIE)**

Anche il Comune di Imola adotterà al più presto la carta d'identità elettronica. Il tesserino non sarà valido solo come documento anagrafico ma consentirà anche di avere accesso a diversi servizi che saranno messi a punto on-line. Una prima ipotesi, già avanzata, è quella di sperimentare l'uso della carta d'identità elettronica come documento sostitutivo delle cartelle elettorali ai seggi, ma le applicazioni possibili sono molteplici.

Spesa: € 103.291,38 pari a L. 200.000.000.

Finanziamento RER: € 46.481,12 pari a L. 90.000.000.

## **Comune di Casalecchio di Reno**

### **Democrazia in rete**

Dalla terza media in poi, ogni anno circa 250 studenti di Casalecchio di Reno parteciperanno al progetto voluto dal Comune: potranno così apprendere come sfruttare al meglio le tecnologie informatiche. Lo scopo del progetto è quello di diffondere sempre più la conoscenza e le potenzialità di internet e del dialogo telematico. Gli alunni non impareranno solo a divenire abili utenti, ma anche a progettare e gestire singoli procedimenti, come forum di discussione on-line o pagine web.

Spesa: € 129.114,22 pari a L. 250.000.000.

Finanziamento RER: € 64.557,11 pari a L. 125.000.000.

## **Comune di San Lazzaro di Savena**

### **Interface**

La gestione informatizzata del Comune di San Lazzaro di Savena sarà potenziata. Il progetto prevede la realizzazione di interventi per migliorare l'efficienza del lavoro e aumentare la comunicazione e lo scambio di informazioni fra i diversi settori dell'Amministrazione Comunale. Le procedure saranno semplificate grazie anche all'introduzione della firma digitale.

Spesa: € 214.846,07 pari a L. 416.000.000.

Finanziamento RER: € 107.423,04 pari a L. 208.000.000.

**Associazione dei Comuni di Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Castel Guelfo di Bologna, capofila Comune di Castel San Pietro Terme**

***Master Creazione di un centro servizi intercomunale IDC (Internet Data Center)***

I Comuni di Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza e Castel Guelfo di Bologna, già riuniti in associazione, intendono dotarsi di un unico sistema informativo. L'intervento renderà possibile la creazione e la gestione di una banca dati comune, accessibile via internet, che fornirà ai cittadini dei quattro comuni servizi e informazioni. Il centro servizi intercomunale dovrà divenire un punto di riferimento anche per le imprese e le altre amministrazioni pubbliche della provincia.

Spesa: € 328.466,59 pari a L. 636.000.000.

Finanziamento RER: € 164.233,29 pari a L. 318.000.000.

**Associazione dei Comuni di Zola Predosa e Anzola dell'Emilia, capofila Comune di Zola Predosa**

***Programma di sviluppo telematico locale***

Migliorare la comunicazione fra Enti e cittadini fornendo servizi on-line. E' questo l'obiettivo dei Comuni di Zola Predosa e Anzola dell'Emilia, che insieme intendono progettare e realizzare un nuovo sito internet. Lo spazio web, che diverrà una vetrina interattiva sulle attività dei due Comuni, sarà presentato ai cittadini nel corso di manifestazioni e incontri. E' prevista, inoltre, la realizzazione di una rete di postazioni pubbliche per l'accesso ad internet.

Spesa: € 25.822,84 pari a L. 50.000.000.

Finanziamento RER: € 12.911,42 pari a L. 25.000.000.

**Aggregazione dei Comuni di Granarolo dell'Emilia, Baricella, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Capofila Comune di Granarolo dell'Emilia**

***Unificazione Sistemi Informativi Comuni***

L'obiettivo finale è quello di eliminare tutti i server dei Comuni – attualmente 10 – centralizzando in un'unica sede le operazioni di gestione e manutenzione del sistema.

Le Amministrazioni Comunali di Granarolo dell'Emilia, Baricella, Malalbergo, Minerbio e Molinella intendono dotarsi di un sistema informativo comune. Le informazioni e le elaborazioni dei dati saranno possibili, per ogni Comune, grazie ad una rete intranet.

Spesa: € 273.722,16 pari a L. 530.000.000.

Finanziamento RER: € 136.861,08 pari a L. 265.000.000.

***Gestione centralizzata personale***

L'aggregazione dei Comuni di Granarolo dell'Emilia, Baricella, Malalbergo, Minerbio e Molinella gestirà anche il personale in modo centralizzato. Il progetto consentirà di creare una struttura centrale agile e altamente specializzata. In concreto occorrerà

mettere a punto una banca dati omogenea che contempra le procedure contabili e giuridico-amministrative relative ai dipendenti, dalla gestione paghe alla gestione previdenziale.

Spesa: € 36.151,98 pari a L. 70.000.000.

Finanziamento RER: € 18.075,99 pari a L. 35.000.000.

## **Comunità Montana Alta e Media Valle del Reno**

### ***Sportelli Unici"***

La Comunità Montana Alta e Media Valle del Reno costituirà tre Sportelli Unici rivolti ai cittadini nelle sedi di Vergato, Porretta Terme e Marzabotto. Le tre postazioni offriranno la possibilità di accedere ad internet e utilizzare la posta elettronica. Sarà possibile, inoltre, consultare il Catasto dei Comuni, le Carte Tecniche Regionali e i Sistemi Informativi Territoriali. Fra gli scopi prioritari degli Sportelli, anche quello di fornire informazioni tecniche e commerciali e offrire la possibilità ai cittadini di prenotare on-line gli esami ASL.

Spesa: € 258.228,45 pari a L. 500.000.000.

Finanziamento RER: € 129.114,22 pari a L. 250.000.000.

## **Associazione dei Comuni della Valle del Samoggia: Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Monte San Pietro, Savigno**

### ***Servizi Sistemi Informativi***

Un centro servizi unificato per Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Monte San Pietro e Savigno, i Comuni della Valle del Samoggia. I sistemi informativi esistenti verranno ristrutturati e razionalizzati per rendere più semplice e affidabile il lavoro dei dipendenti. I primi servizi che l'Unione dei Comuni intende centralizzare sono quelli dello Sportello Unico per le Attività Produttive, dell'Ufficio Tecnico e Gestione del Territorio. Seguiranno la gestione amministrativa della Polizia Municipale e quella del personale.

Spesa: € 328.466,59 pari a L. 636.000.000.

Finanziamento RER: € 164.233,29 pari a L. 318.000.000.

## **Comunità Montana Valle del Santerno**

### ***Unificazione Sistemi Informativi dei Comuni***

L'anagrafe e il Sistema Informativo Territoriale della Comunità Montana Valle del Santerno saranno integrati in vista di una prossima Unione dei Comuni. Il progetto prevede la revisione degli strumenti informatici attualmente in uso, con il potenziamento della rete esistente. Dati e informazioni saranno raccolti e resi disponibili per uso interno su rete intranet e per l'accesso dei cittadini su rete internet.

Spesa: € 77.468,53 pari a L. 150.000.000.

Finanziamento RER: € 38.734,27 pari a L. 75.000.000.

## **Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi, ex Valli del Savena e dell'Idice**

### ***Sportelli Unici***

La Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi aprirà otto punti informativi che funzioneranno sia come Sportelli Unici per le Attività Produttive che come URP. I Comuni che ospiteranno gli sportelli sono quelli di Castiglione dei Pepoli, Loiano, Pianoro, Monghidoro, Monterenzio, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro e Sasso Marconi. Lo stanziamento previsto consentirà di aprire già entro la fine del 2002 sei di questi sportelli.

Spesa: € 258.228,45 pari a L. 500.000.000.

Finanziamento RER: € 129.114,22 pari a L. 250.000.000.

## **Associazione dei Comuni di Bentivoglio, Argelato e San Giorgio di Piano, Capofila Comune di Bentivoglio**

### ***Realizzazione di Servizi telematici per i Comuni***

L'Associazione dei Comuni di Bentivoglio, Argelato e San Giorgio di Piano intende, con questo progetto, fare in modo che le tre amministrazioni comunali possano condividere atti, pratiche ed informazioni sulla popolazione, grazie all'utilizzo di una rete intranet. Su questa base sarà possibile progettare collaborazioni e accorpate uffici o attività. I servizi telematici intercomunali si propongono, inoltre, di facilitare la comunicazione con altre realtà istituzionali, come scuole, biblioteche e associazioni sportive, e di diffondere la conoscenza delle nuove tecnologie in tutte le fasce della popolazione.

Spesa: € 103.291,38 pari a L. 200.000.000.

Finanziamento RER: € 51.645,69 pari a L. 100.000.000.

## **PROVINCIA DI FERRARA**

### ***Ammodernamento delle interconnessioni tra le sedi dell'ente***

Il progetto prevede la posa in opera, su rete propria, di fibre ottiche per collegare diverse sedi della Provincia (CED, Castello Estense, via Cairoli). L'obiettivo è passare da un sistema di trasmissione a 64 Kbit/sec ad uno a banda larga, eliminando oltre tutto il costo attualmente sostenuto per l'affitto delle linee Telecom per dati e fonia.

Spesa: € 175.595,35 pari a L. 340.000.000.

Finanziamento RER: € 87.797,67 pari a L. 170.000.000.

### ***Sistema unificato di rilevamento sinistri stradali***

Grazie ad una convenzione con ISTAT la Provincia raccoglierà tutta la modulistica compilata dalle forze dell'ordine sugli incidenti stradali. I dati, ricevuti a regime per via telematica e fino ad allora caricati manualmente, saranno poi elaborati ed analizzati. Tutto ciò permetterà di intervenire con efficacia per prevenire i fenomeni.

Spesa: € 20.658,28 pari a L. 40.000.000.

Finanziamento RER: € 10.329,14 pari a L. 20.000.000.

### ***Fascicolo virtuale***

Accelerare le operazioni di ricerca dei documenti, ottenendo così un notevole risparmio di tempo. E' questo l'obiettivo del progetto "Fascicolo virtuale". Gli atti e le delibere inseriti nel database della Provincia verranno raggruppati attraverso legami logici e andranno a formare diversi "fascicoli virtuali" dai quali sarà più semplice recuperarli.

Spesa: € 426.830,97 pari a L. 826.460.000.

Finanziamento RER: € 213.415,48 pari a L. 413.230.000.

### ***Firma digitale***

Il progetto si propone di sfruttare al massimo le opportunità offerte dalla firma digitale aumentando la sicurezza dei servizi forniti. Dopo aver identificato i partner tecnologici, la Provincia avvierà una fase di sperimentazione interna. L'intervento consentirà di semplificare e velocizzare i rapporti fra gli uffici dell'Ente e fra questi e i cittadini.

Spesa: € 46.481,12 pari a L. 90.000.000.

Finanziamento RER: € 23.240,56 pari a L. 45.000.000.

### ***Controllo di gestione - data warehouse***

Una revisione completa del funzionamento della "macchina pubblica" per valutare i risultati ottenuti in relazione ai costi. La Provincia di Ferrara intende mettere a punto un sistema di controllo della propria attività che sia in grado di verificare l'efficacia degli interventi e, di conseguenza, l'efficienza della gestione. L'innovativa

metodologia consentirà una verifica concreta e non solo contabile della “Relazione Previsionale e Programmatica”, rendendo quantificabili i progetti, i programmi e gli obiettivi.

Spesa: € 28.405,13 pari a L. 55.000.000.

Finanziamento RER: € 14.202,56 pari a L. 27.500.000.

***Monitoraggio integrato degli investimenti ai fini degli adempimenti previsti dalla L. 109/94 'Merloni'***

In base a quanto previsto dalla legge “Merloni”, la Provincia di Ferrara creerà un sistema informativo che consenta una migliore integrazione fra le attività dei diversi servizi e un’ottimale gestione del lavoro. Il lavoro svolto da un singolo ufficio sarà reso disponibile anche agli altri grazie ad un costante monitoraggio.

Spesa: € 20.658,28 pari a L. 40.000.000.

Finanziamento RER: € 10.329,14 pari a L. 20.000.000.

***Web cam***

Uno strumento che consenta la ripresa e, quindi, la divulgazione delle immagini di eventi di rilievo per la provincia e per la promozione del turismo. Il sistema modulare che verrà realizzato prevede una postazione presso il Castello e, probabilmente, un secondo punto di ripresa. Le immagini ritratte dalla Web cam saranno visibili sul sito della Provincia e rimarranno a disposizione presso l’IPS dell’Ente.

Spesa: € 1.807,60 pari a L. 3.500.000.

Finanziamento RER: € 914,13 pari a L. 1.770.000.

**Comune di Argenta**

***Estensione della rete telematica provinciale Pro.fe.t.a. a tutti gli enti pubblici coinvolti nelle procedure di sportello unico per le attività produttive***

Il progetto del Comune di Argenta consentirà di estendere la rete telematica provinciale Pro.Fe.T.A a tutte le diverse amministrazioni pubbliche coinvolte, a vario titolo, nell’attività dello Sportello Unico per le Attività produttive. L’intervento sarà effettuato anche nella prospettiva di estendere, in futuro, i servizi dello Sportello anche ai privati cittadini del basso ferrarese.

Spesa: € 387.342,67 pari a L. 750.000.000.

Finanziamento RER: € 193.671,34 pari a L. 375.000.000.

**Comune di Bondeno**

***Gestione associata del personale***

L’obiettivo è quello di razionalizzare la gestione del personale. Il progetto, che ha come capofila il comune di Bondeno, coinvolge Viagarno Mainarda, Mirabello, Sant’Agostino e Poggiorenetico. Gli uffici dei diversi paesi saranno collegati fra loro da una serie di terminali in rete e sarà creata una struttura unica per la gestione del

personale, sotto il profilo economico, giuridico, dello sviluppo e delle relazioni sindacali, che avrà sede presso il Comune di Bondeno.

Spesa: € 74.886,25 pari a L. 145.000.000.

Finanziamento RER: € 37.443,13 pari a L. 72.500.000.

## **Comune di Copparo**

### ***Gestione associata del Ced tra i comuni dell'Associazione dei comuni del copparese***

Le nuove tecnologie si rivelano uno strumento efficace per fornire un servizio puntuale ed efficace anche ai cittadini che vivono nelle realtà territoriali più piccole e lontane dal capoluogo. L'associazione dei comuni del copparese (Berra, Formignana, Jolanda, Ro, Tresigalli e Copparo, capofila del progetto) darà vita ad un unico ufficio CED gestito in maniera associata. Fra i compiti del CED, quello di realizzare un sito internet dell'associazione, nel quale i cittadini possano trovare tutte le informazioni utili fornite dai diversi comuni associati.

Spesa: € 247.899,31 pari a L. 480.000.000.

Finanziamento RER: € 123.949,66 pari a L. 240.000.000.

## **Comune di Ferrara**

### ***Sportello unico virtuale per i cittadini***

Trovare in un unico posto tutte le informazioni che si stanno cercando. Il sogno di tutti i cittadini-utenti diventa realtà con il progetto del Comune di Ferrara. Nello "Sportello Unico Virtuale" confluiranno tutte i documenti, i protocolli, i procedimenti normalmente suddivisi in molteplici uffici. Lo Sportello potrà fornire così informazioni complete e trasversali a diversi livelli di utenza.

Spesa: € 454.482,07 pari a L. 880.000.000.

Finanziamento RER: € 227.241,04 pari a L. 440.000.000.

### ***Realizzazione di una piattaforma informatica sul territorio per la città***

Gli edifici dell'Amministrazione Comunale di Ferrara collegati fra loro attraverso una rete di trasmissione a banda larga. L'intervento di cablaggio è il prerequisito essenziale per introdurre nuove modalità di gestione dei rapporti con i cittadini e gli operatori economici. La trasmissione a banda larga consentirà al Comune di dotarsi degli strumenti tecnologicamente più avanzati.

Spesa: € 108.455,95 pari a L. 210.000.000.

Finanziamento RER: € 54.227,97 pari a L. 105.000.000.

## **PROVINCIA DI RAVENNA**

### ***“Accerta” – Condivisione delle basi dati anagrafiche per accertamenti d’ufficio***

Il progetto si propone di unificare gli archivi anagrafici di tutti i 18 comuni della provincia di Ravenna. In questo modo saranno garantiti agli Enti autorizzati facilità di accesso, sicurezza e omogeneità delle procedure. La Provincia si propone come interlocutore unico e si occuperà della gestione dei sistemi, della formazione e dell’assistenza.

Spesa € 201.418,19 pari a L. 390.000.000.

Finanziamento RER: € 100.709,10 pari a L. 195.000.000.

### ***DOOR: Document Online Repository***

Ridurre di almeno il 15% la circolazione di documenti cartacei. E’ questo uno degli obiettivi principali del progetto che verrà realizzato dalla Provincia di Ravenna per snellire le procedure burocratiche e facilitare l’accesso ad atti e procedure amministrative. L’intervento prevede di ampliare l’uso dei documenti digitali e dei sistemi informatici di archiviazione. Gli uffici destinati alla riproduzione cartacea saranno riorganizzati.

Spesa € 299.545,00 pari a L. 580.000.000.

Finanziamento RER: € 121.367,37 pari a L. 235.000.000.

## **Comune di Faenza**

### ***FA.S.T. – Faenza Servizi Telematici***

Il primo stralcio del progetto FA.S.T. prevede la connessione delle principali sedi del comune di Faenza con cavi in fibra ottica. L’intervento è indispensabile per rendere più efficienti i servizi di rete. Consentirà inoltre di introdurre nuovi servizi, rivolti sia alle Amministrazioni Pubbliche che ai privati cittadini, basati su tecnologie innovative.

Spesa: € 43.898,84 pari a L. 85.000.000.

Finanziamento RER: € 21.949,42 pari a L. 42.500.000.

### ***Estensione dei servizi di Spider-UP***

Per garantire alla complessa struttura organizzativa interna del Comune di Faenza un adeguato supporto informatico occorre andare oltre il progetto provinciale ribattezzato Spider-UP. L’intervento prevede, infatti, l’estensione dei servizi. Il Comune, tra l’altro, provvederà alla gestione della posta elettronica e utilizzerà le dorsali di Spider e il dominio già registrato.

Spesa: € 114.136,97 pari a L. 221.000.000.

Finanziamento RER: € 57.068,49 pari a L. 110.500.000.

### ***Sportello unico per l'urbanistica***

Il progetto è un'evoluzione del SIT, il Sistema Informativo Territoriale del Comune di Faenza. Lo Sportello Unico per l'Urbanistica, strumento innovativo nei rapporti fra utente e comune, permetterà di integrare fra loro sistemi già esistenti, come lo Sportello Unico per le imprese, l'anagrafe edilizia e toponomastica, la gestione del Piano regolatore, il SIT e il Protocollo. Consentirà la completa revisione dei procedimenti relativi alle pratiche edilizie.

Spesa: € 176.628,26 pari a L. 342.000.000.

Finanziamento RER: € 88.314,13 pari a L. 171.000.000.

## **Comune di Lugo**

### ***Lugo School Network***

Mettere in rete il mondo della scuola. Il progetto si propone di promuovere lo scambio di esperienze fra gli Istituti scolastici, anche di grado diverso, e di sviluppare sinergie fra la scuola e altri soggetti del territorio, come biblioteche, Comuni e, in prospettiva, banche, associazioni e villaggi industriali. Fra gli obiettivi del progetto, quello di consentire agli Istituti l'utilizzo costante di Internet e di servizi come tele-mentoring, tele-didattica e videoconferenze, migliorando la conoscenza in genere delle tecniche telematiche.

Spesa: € 334.147,61 pari a L. 647.000.000.

Finanziamento RER: € 115.686,35 pari a L. 224.000.000.

### ***Carta di identità elettronica multiservizi***

I componenti dell'associazione Intercomunale gestiranno in forma associata l'emissione della carta d'identità elettronica. Il progetto del Comune di Lugo intende estendere la validità della carta ad altri servizi che vadano oltre il semplice riconoscimento anagrafico e fiscale, anche attraverso la costituzione di un apposito centro servizi.

Spesa: € 59.392,54 pari a L. 115.000.000.

Finanziamento RER: € 25.822,84 pari a L. 50.000.000.

### ***Sviluppo della rete civica locale Racine***

La rete civica del Comune di Lugo "Racine" dovrà diventare il punto di accesso e distribuzione dei servizi amministrativi on line. Il progetto di sviluppo di "Racine" intende fare della rete civica uno strumento duttile e pienamente integrato con le reti interne. In questo modo anche la trasparenza dell'attività amministrativa risulterà favorita e si potrà migliorare la comunicazione fra istituzioni e collettività.

Spesa: € 108.455,95 pari a L. 210.000.000.

Finanziamento RER: € 25.822,84 pari a L. 50.000.000.

## **Comune di Ravenna**

### ***“RASIT” - Acquisizione informatica delle basi cartografiche catastali e utilizzo in rete - Estensione e miglioramento del SIT di Ravenna***

Il progetto allarga il Sistema Informativo Territoriale del Comune di Ravenna. Prevede infatti l'integrazione dei dati catastali con i dati della cartografia di base e del PRG. Questi dati potranno in tal modo essere messi a disposizione di diversi settori, dall'Urbanistica al Patrimonio all'Edilizia Privata. Il Sit sarà collegato, inoltre, con altre banche dati comunali. Grazie all'estensione del SIT cittadini ed imprese potranno usufruire di nuovi servizi: il "Certificato di destinazione urbanistica", ad esempio, sarà automatizzato ed erogabile in via telematica.

Spesa: € 258.228,45 pari a L. 500.000.000.

Finanziamento RER: € 129.114,22 pari a L. 250.000.000.

### ***Accesso agli atti: concessioni edilizie, protocollo informatico e anagrafe***

Un sistema di accesso web ai principali data-base comunali: concessioni edilizie, anagrafe e atti comunali. E' questo l'obiettivo del progetto del Comune di Ravenna. Le modalità di accesso dovranno rispondere a criteri di flessibilità e sicurezza. Il servizio, aperto sia ad uffici interni che a Enti e privati convenzionati, sarà disponibile 24 ore su 24, sette giorni su sette.

Spesa: € 227.241,04 pari a L. 440.000.000.

Finanziamento RER: € 113.620,52 pari a L. 220.000.000.

### ***Pagamenti on line***

D'ora in avanti le multe potranno essere pagate anche su Internet. Lo strumento predisposto dal Comune di Ravenna consentirà la gestione e l'esazione delle contravvenzioni on line. Consentirà inoltre ai creditori del Comune di accedere ai dati riferiti alle fatture in pagamento. Il pagamento delle multe potrà essere effettuato sia sul web che sulla rete Dimmi, costituita da 14 sportelli Bancomat della Cassa di Risparmio di Ravenna.

Spesa: € 51.645,69 pari a L. 100.000.000.

Finanziamento RER: € 25.822,84 pari a L. 50.000.000.

### ***Applicazione della firma digitale***

La firma digitale si rivela di grande praticità anche per gli atti interni alle Amministrazioni. Con questo progetto il Comune di Ravenna intende dare ampia applicazione al sistema. La firma digitale sarà integrata con il protocollo informatico del Comune e con il programma applicativo utilizzato dallo Sportello Unico per le Imprese. Ad ogni amministratore e dirigente sarà assegnata una firma digitale.

Spesa: € 82.633,10 pari a L. 160.000.000.

Finanziamento RER: € 41.316,55 pari a L. 80.000.000.

## **Comuni di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno**

### ***Servizio informativo territoriale condiviso***

Un servizio telematico unico per i Comuni di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno, che conduca alla realizzazione di un SIT comprensoriale insieme ai Comuni dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna. Per arrivare a questo risultato il PRG dovrà essere automatizzato e occorrerà realizzare una nuova carta tecnica regionale. Le procedure di consultazione e certificazione della cartografia saranno informatizzate.

Spesa: € 178.177,63 pari a L. 345.000.000.

Finanziamento RER: € 77.468,53 pari a L. 150.000.000.

## **Comunità montana dell'Appennino faentino**

### ***Sistema informatico territoriale***

La Comunità Montana dell'Appennino faentino riorganizzerà i sistemi informativi di cui è dotata, migliorando le funzioni e aggiornando le banche dati. Utilizzando la rete Spider, verranno aperti diversi sportelli informativi e saranno realizzati servizi Internet rivolti ai cittadini. Catasto, cartografia, piani regolatori e stradari saranno consultabili in formato elettronico.

Spesa: € 241.185,37 pari a L. 467.000.000.

Finanziamento RER: € 72.303,97 pari a L. 140.000.000.

## **PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA**

### ***Fruizione di servizi da parte degli Enti e dei cittadini mediante l'introduzione di sistemi sicuri (HTTP-S e firma digitale): stato di avanzamento pratiche***

Il progetto della Provincia di Forlì-Cesena consentirà di dare validità legale ai documenti spediti via e-mail, accelerando i tempi di ricezione e diminuendo l'utilizzo di documenti cartacei. Ai dirigenti e ai tecnici dell'Amministrazione Pubblica sarà fornita una firma digitale. L'accesso ai servizi on line da parte dei cittadini autorizzati sarà sicuro e certificato.

Spesa: € 72.303,97 pari a L. 140.000.000.

Finanziamento RER: € 36.151,98 pari a L. 70.000.000.

### ***Organizzazione di uno sportello "specializzato" per l'agricoltura (alla stregua dello sportello unico per le attività produttive)***

Sul modello dello Sportello Unico per le imprese, la Provincia di Forlì-Cesena intende creare un punto di riferimento specializzato rivolto al settore dell'agricoltura. Sarà creato un archivio aggiornato di tutte le aziende agricole e lo Sportello sarà collegato con gli uffici interni e, all'esterno, con Comuni, Comunità Montane, Camere di Commercio e tutti gli enti interessati. L'intervento consentirà di semplificare e velocizzare le procedure amministrative.

Spesa: € 103.291,38 pari a L. 200.000.000.

Finanziamento RER: € 51.645,69 pari a L. 100.000.000.

### ***Sistema informativo Ambiente***

Per dare maggiore visibilità alle azioni e alle informazioni del settore Ambiente la Provincia di Forlì-Cesena intende riorganizzare il metodo di archiviazione informatica dei dati. Il sistema sarà integrato con il servizio di cartografia provinciale e il settore Ambiente della Provincia, potrà collegarsi con le altre Amministrazioni Pubbliche di Forlì e Cesena e del resto della regione.

Spesa: € 82.633,10 pari a L. 160.000.000.

Finanziamento RER: € 41.316,55 pari a L. 80.000.000.

### ***Progetto per infrastrutture LAN e WAN scolastiche finalizzato agli aspetti amministrativi e didattici***

Lo scopo è quello di creare un centro di riferimento per gli istituti scolastici e i docenti. La rete telematica fornirà servizi in ambito didattico e disciplinare e dovrà favorire la diffusione delle nuove tecnologie informatiche nel mondo dell'istruzione. Ogni istituto, nell'ottica dell'autonomia finanziaria e organizzativa, potrà scegliere progetti e modalità operative. La rete consentirà inoltre lo scambio di esperienze e documentazione fra una scuola e l'altra.

Spesa: € 258.228,45 pari a L. 500.000.000.

Finanziamento RER: € 129.114,22 pari a L. 250.000.000.

## **Comune di Forlì**

### ***Amministrazione Interattiva con i Cittadini e le Aziende (AMICA)***

AMICA è l'acronimo di "Amministrazione Interattiva con i Cittadini e le Aziende". Grazie alla firma digitale, ad esempio, il Comune di Forlì consentirà alle imprese di interagire con lo Sportello Unico, verificando lo stato di avanzamento delle pratiche o inserendo nuovi documenti legalmente validi. Il progetto AMICA garantisce la trasparenza dell'attività in corso, nel pieno rispetto delle leggi sulla privacy.

Spesa: € 108.455,95 pari a L. 210.000.000.

Finanziamento RER: € 54.227,97 pari a L. 105.000.000.

### ***Gestione della interfaccia WEB comunale per l'utilizzo della firma digitale e della carta d'identità elettronica***

Una pagina web per accedere ai servizi del Comune di Forlì utilizzando la carta di identità elettronica e la firma digitale. Il progetto offrire a cittadini, associazioni ed imprese locali un servizio rapido ed efficiente, agevola il lavoro del personale e consente un notevole risparmio di tempo nell'espletamento delle pratiche.

Spesa: € 361.519,83 pari a L. 700.000.000.

Finanziamento RER: € 180.759,91 pari a L. 350.000.000.

### ***Scuola in rete – rete telematica per le scuole comunali***

Le scuole elementari e medie inferiori del comune di Forlì saranno presto collegate in rete. Il progetto promette evidenti vantaggi sia per gli studenti che per il personale docente e amministrativo. Gli alunni potranno acquisire competenze informatiche utilizzando Internet ed altri strumenti tecnologici. Sarà aumentata l'efficacia dell'attività didattica e il disbrigo delle pratiche sarà reso più semplice e veloce.

Spesa: € 108.455,95 pari a L. 210.000.000.

Finanziamento RER: € 54.227,97 pari a L. 105.000.000.

## **Comune di Cesena**

### ***Gestione dell'interfaccia WEB Comunale per l'utilizzo della Firma Digitale e della Carta di Identità Elettronica***

Lo scopo principale del progetto è quello di migliorare l'accesso ai servizi pubblici da parte dei cittadini. Il Comune di Cesena intende innanzi tutto ridurre il più possibile l'utilizzo di documenti cartacei, favorendo invece l'informatizzazione delle pratiche.

Su questa base di partenza sarà possibile creare un ufficio virtuale in grado di rispondere in modo agile e flessibile alle esigenze degli utenti.

Spesa: € 105.873,66 pari a L. 205.000.000.

Finanziamento RER: € 52.936,83 pari a L. 102.500.000.

**Applicazione della firma digitale su carta a microprocessore per lo Sportello Unico per le imprese dei comuni del comprensorio cesenate**

Semplificare le procedure e snellire le pratiche. Poter utilizzare la firma digitale anche nelle comunicazioni con lo Sportello Unico per le imprese garantisce notevoli vantaggi sia per gli utenti che per gli addetti al servizio. La trasmissione di dati e pareri è rapida e sicura. Sarà possibile accedere allo Sportello Unico anche sul web. La firma digitale consentirà di inoltrare domande e accedere ai documenti relativi alle imprese.

Spesa: € 154.937,07 pari a L. 300.000.000.

Finanziamento RER: € 77.468,53 pari a L. 150.000.000.

**Carta di Identità elettronica multiservizi**

La carta d'identità elettronica fornisce ai cittadini un documento d'identità valido a livello nazionale con cui sarà possibile accedere ad una serie di servizi comunali e sovracomunali. Il progetto è rivolto in prima istanza ai residenti del comune di Cesena e, in prospettiva, a quelli dei comuni del comprensorio: Savignano, San Mauro Pascoli e Montiano hanno già dato la loro adesione. Dopo la predisposizione tecnica per il rilascio della carta d'identità, non solo il Comune ma anche AUSL, AMGA e Università dovranno mettere a punto i servizi con essa erogabili.

Spesa: € 100.709,10 pari a L. 195.000.000.

Finanziamento RER: € 50.354,55 pari a L. 97.500.000.

**Sistema Informativo Territoriale**

Il Comune di Cesena ha rilevato l'esigenza di realizzare un Sistema Informativo Territoriale, che metta ordine alla frammentazione delle banche dati e degli applicativi attualmente disponibili. Il SIT dovrà essere integrato con il sistema informativo già utilizzato dal Comune e sarà predisposto per interagire con i sistemi di altri enti, territoriali e non. Grazie al SIT sarà possibile mettere a disposizione dei cittadini e delle imprese servizi moderni e innovativi.

Spesa: € 361.519,83 pari a L. 700.000.000.

Finanziamento RER: € 180.759,91 pari a L. 350.000.000.

## **PROVINCIA DI RIMINI**

### ***Interconnessione banche dati gestionali della pubblica amministrazione***

Le informazioni gestionali delle Pubbliche Amministrazioni saranno riunite e rese strutturalmente omogenee, in modo tale da poter essere confrontate e messe in relazione fra loro. Il progetto della Provincia di Rimini è ambizioso: creare una interconnessione fra i data-base di Comuni, INPS e azienda USL. Il Data Warehouse sarà consultabile anche sul web.

Spesa: € 215.362,53 pari a L. 417.000.000.

Finanziamento RER: € 102.258,47 pari a L. 198.000.000.

### ***La firma digitale nella Provincia di Rimini***

La firma digitale potrà sostituire a tutti gli effetti la firma autografa, con notevole risparmio di tempo per tutte le procedure amministrative che richiedono lo scambio di documenti. Obiettivo del progetto presentato dalla Provincia è l'attivazione di questo servizio presso le Amministrazioni locali riminesi. Nelle comunicazioni fra uffici della Pubblica Amministrazione, cittadini, imprese e associazioni saranno garantite autenticazione e integrità.

Spesa: € 186.544,23 pari a L. 361.200.000.

Finanziamento RER: € 78.501,45 pari a L. 152.000.000.

### ***Una intranet/extranet per il sistema informativo del lavoro della Provincia di Rimini***

Per mettere in collegamento offerta e domanda di lavoro i Servizi per l'impiego della Provincia potranno avvalersi di un nuovo sistema informativo. Attraverso le reti Intranet e Extranet saranno disponibili una serie di servizi ed informazioni fino ad ora slegati fra loro. I Centri per l'impiego potranno collegarsi in tempo reale con Informagiovani, Scica, organizzazioni sindacali o imprenditoriali, e altri enti che sul territorio si occupano di formazione e occupazione.

Spesa: € 279.506,47 pari a L. 541.200.000.

Finanziamento RER: € 104.324,29 pari a L. 202.000.000.

## **Comunità Montana Valle del Marecchia**

### ***Sportello virtuale - la chiave di accesso per una pubblica amministrazione trasparente***

La chiave di accesso per una pubblica amministrazione trasparente. Così la Comunità Montana Valle del Parecchia definisce il progetto per la creazione di uno Sportello Virtuale. Lo strumento fornirà sul web informazioni e servizi ai cittadini, affiancandosi all'attività già svolta in modo "tradizionale" dall'Ufficio Relazioni con il

Pubblico. Lo Sportello Virtuale sarà trasversale all'amministrazione della Comunità Montana e coinvolgerà sia l'area tecnica/territoriale che quella amministrativa.

Spesa: € 79.534,36 pari a L. 154.000.000.

Finanziamento RER: € 21.691,19 pari a L. 42.000.000.

## **Comune di Rimini**

### ***Introduzione al sistema informativo territoriale del Comune di Rimini***

L'ambizioso e oneroso progetto del Comune di Rimini mira a realizzare un sistema informatico di supporto alle attività di pianificazione, gestione e controllo del territorio. Il primo obiettivo specifico è quello di creare un insieme di banche dati collegate, in modo tale da poter essere consultate simultaneamente e confrontate. Il SIT, Sistema Informativo Territoriale, consentirà elaborazioni grafiche ed alfanumeriche dei dati legati al territorio e la formazione di carte tematiche multiple con sistemi di rappresentazione diversi.

Spesa: € 858.351,37 pari a L. 1.662.000.000.

Finanziamento RER: € 294.380,43 pari a L. 570.000.000.

## **Comune di Riccione**

### ***Ianua - la porta per Riccione comune aperto***

Si chiamerà Ianua – La porta per Riccione Comune Aperto. Lo Sportello Unico Polifunzionale voluto dal Comune di Riccione diventerà il punto di riferimento per cittadini, imprese, enti ed altri utenti che desiderano ottenere servizi e o avviare pratiche di vario tipo. Lo scopo principale dell'intervento è quello di agevolare i rapporti fra Comune e cittadino, organizzando con efficienza e funzionalità i processi amministrativi propri dell'Ente Pubblico.

Spesa: € 664.680,03 pari a L. 1.287.000.000.

Finanziamento RER: € 196.253,62 pari a L. 380.000.000.

*Direzione Generale Organizzazione, Sistemi Informativi e Telematica  
Regione Emilia-Romagna*

*A cura di:  
Mario De Panfilis*

*Si ringraziano per la collaborazione Valerio Dalla, Silvia Federici, Carla Tomassetti*